




Slow Food[®]
Alta Umbria

Slow Food Condotta Alta Umbria – via Enrico Giovagnoli 29 - 06012 Città di Castello Perugia Italy – tel. +39 328 3539448

ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI ALLA CONDOTTA SLOW FOOD ALTA UMBRIA

Il giorno **29 marzo 2015** alle ore 16.00 presso il Centro Socio Culturale S. Francesco in Umbertide si è riunita l'assemblea della Condotta Slow Food Alta Umbria; con sede legale in via Sant'Amazio n. 18 - Città di Castello (PG) C.F. 90025130544 - Rappresentante Legale Consigli Sergio.

sono presenti 18 soci.

Presiedono il fiduciario Consigli Sergio, il socio Marino Marini ed il socio Babucci Mirco


Funge da segretario il socio Tonanni Stefano.

All'ordine del giorno vengono posti per la definitiva approvazione i seguenti punti;

- 1- Approvazione del nuovo Statuto Condotta.**
- 2- Approvazione del nuovo organigramma e cariche associative della Condotta;**
- 3- Approvazione del bilancio;**
- 4- Elezione dei Delegati alla assemblea Regionale;**
- 5- Presentazione della attività associative per l'anno 2015.**
- 6- Presentazione della attività svolte durante l'anno 2014**

Dopo ampia e approfondita discussione del nuovo statuto (**Allegato A**), presentazione del nuovo organigramma della condotta e presentazione della attività associativa, la discussione si concentra sulla nomina dei rappresentati per il Consiglio Regionale ed approvazione del bilancio.

Considerato che dei tre membri da eleggere, prassi vuole che uno sia il Presidente della Condotta, ed in questo caso il Fiduciario in Pectore Marino Marini, la discussione si concentra sulla necessità di inserire un socio giovane ed una donna, onde avere una eterogenea rappresentanza nella Assemblea Regionale.



Come socio giovane, viene individuato Agostino Tonanni, mentre si hanno più difficoltà nella individuazione di una donna come terzo membro, per cui l'assemblea decide di nominare Gabriele Violini come rappresentante della condotta, in quanto garantisce la necessaria competenza e continuità, essendo stato negli anni passati Fiduciario della ex Condotta di Umbertide.

Il bilancio della condotta viene illustrato dal segretario Tonanni Stefano, e si presenta alla data odierna con un attivo di €. 685,14 (seicentottantacinque/14).

Prima della chiusura della assemblea, il socio Alberto Brachini, evidenzia alcuni problemi riguardanti il Mercato della Terra, da cui si desume la necessità di una discussione approfondita ed urgente fra gli operatori del mercato, le istituzioni locali e il rappresentante Slow Food per i mercati, onde chiarire alcuni aspetti fondamentali per il prosieguo della iniziativa.

Inoltre viene posto all'ordine del giorno come appunto di conoscenza, la difficoltà che la Condotta trova nel tesseramento nel Comune di Gubbio per mancanza di referenti nel territorio, nonostante la Città vanta un notevole patrimonio di tradizioni storiche e culturali.

Conclusi gli interventi, il Fiduciario Consigli Sergio, propone di passare alla votazione peralzata di mano dei punti in discussione:

- Approvazione del nuovo statuto della Condotta, **(Allegato A)**;
- Elezione del socio **Marino Marini** nato a Città di Castello il 10.02.1964 e ivi residente in via E. Giovagnoli 29, **quale nuovo Fiduciario della Condotta Slow Food Alta Umbria**, in sostituzione dell'ex Fiduciario **Sergio Consigli** resosi incompatibile perché nominato come Presidente Regionale di Slow Food Umbria .
- Elezione del nuovo Consiglio Direttivo e dei responsabili dei Gruppi di lavoro della associazione, che vengono così assegnate:

Consiglio Direttivo

Fiduciario della Condotta: Marino Marini

Segretario della Condotta: Stefano Tonanni

Amministratore della Condotta: Marino Marini

Consiglieri:

Mirco Babucci, Roberta Nanni, Gabriele Violini, Sandro Bracchini, Mirco Orlandi, Mauro Corazzi, Giovanna Tacconi, Liliana Mascolo, Luigia Caruso, Agostino Tonanni, Ambra Argenti, Leonardo Leonardi, Fausto Bondini, Ivano Fiorucci, Marco Cecchetti, Filippo Donini

Rappresentante delle Comunità del Cibo:

Rinaldo Mancini



Rappresentanti dei Mercati della Terra:

Alberto Brachini, Elena Caraffini

Rappresentanti dei Presidi:

Tania Bigotti, Claudio Ceccarelli

Gruppo Vino:

Stefano Tonanni, Marco Braganti

Gruppo Educazione:

Marino Marini, Roberta Nanni, Ambra Argenti, Agostino Tonanni, Sergio Bargelli

Gruppo Arca del Gusto:

Fausto Bondini, Mirco Orlandi

- Approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2014;
- Elezione quali delegati all'Assemblea Regionale i soci:
 1. Marino Marini - Fiduciario
 2. Violini Gabriele
 3. Agostino Tonanni

In base alla nomina del nuovo fiduciario la sede legale e amministrativa della Condotta Slow Food Alta Umbria viene così variata - **via E. Giovagnoli, 29 Città di Castello (PG) - C.F. 90025130544 -**

Rappresentante Legale Marini Marino

L'Assemblea, con votazione unanime espressa per alzata di mano, approva.

IL SEGRETARIO

Stefano Tonanni

SERGIO CONSIGLI - socio



Slow Food®

Alta Umbria

il Fiduciario

Marino Marini

BABUCCI MIRCO - Socio

Agenzia Entrate
Direzione Provinciale di Perugia
Ufficio Territoriale di Città di Castello

Atto registrato il 20/04/2015

al N. 335 Serie 3

Previo versamento € 200,00

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO(*)

(*) *(Beatrice Tarelli)*

(*) Firma per delega del Direttore Provinciale (Marino Lualaba)

IL FUNZIONARIO

(*Bianconi Dot.ssa Beatrice*)






Slow Food®
Alta Umbria



STATUTO

TITOLO I DEFINIZIONE E SCOPI

Art. 1 PRINCIPI E VISIONE

La Condotta, o Convivium, Slow Food Alta Umbria è un'Associazione senza scopo di lucro, democratica, di promozione sociale, di formazione della persona e culturale, su base volontaria, che opera secondo i principi del buono pulito e giusto, in particolare nel campo dell'alimentazione, per la difesa dei diritti primari, dell'ambiente e dei beni comuni ponendo la centralità del cibo quale elemento imprescindibile di sviluppo equo e sostenibile, affinché tutti possano trarre piacere dal cibo. E' costituita ai sensi dello Statuto Nazionale di Slow Food Italia, quale livello organizzativo territoriale, all'interno della quale i soci esercitano l'attività associativa.

Art. 2 SEDE E DURATA

L'Associazione ha sede nel Comune di Città di Castello
L'Associazione ha durata indeterminata.

Art. 3. OGGETTO E SCOPO

La Condotta in coerenza con lo statuto dell'Associazione Nazionale e limitatamente al proprio ambito territoriale ed associativo si propone di perseguire per tutti il diritto al piacere senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. Difende la sovranità alimentare in tutte le sue forme, promuovendo la protezione della diversità biologica e culturale, il rispetto del lavoro, dell'ambiente e delle persone ad esso legate. Per ottenere tali scopi, la Condotta si propone, in particolare, di:

- a) promuovere la filosofia dell'Associazione e trovare nuovi soci e sostenitori;
- b) sviluppare la rete di Terra Madre e le Comunità del Cibo nel territorio di competenza;
- c) sviluppare la presenza e la rete organizzata dell'Associazione;
- d) sviluppare e promuovere progetti di educazione alimentare;
- e) sviluppare e promuovere progetti di tutela della biodiversità;
- f) realizzare e valorizzare modelli di economia locale e di produzione alimentare e promuovere gruppi di acquisto solidale e comunità di supporto;
- g) promuovere progetti finalizzati alla riduzione degli sprechi;
- h) promuovere pratiche che tutelino il benessere animale;
- i) stabilire rapporti e collaborazioni con enti pubblici, consorzi di tutela, associazioni gastronomiche e di produttori, per contribuire allo sviluppo e alla conoscenza della produzione agro-alimentare;
- j) collaborare con altre associazioni o enti per la tutela dell'ambiente e il rispetto della natura, condizione irrinunciabile per la salvaguardia del nostro patrimonio gastronomico, nonché per la difesa e la valorizzazione delle diverse forme di cultura popolare e della storia locale;
- k) mantenere rapporti e promuovere iniziative con le altre Condotte e con i Convivium esteri;
- l) sviluppare l'attività di autofinanziamento a sostegno dei progetti della Condotta stessa, dell'Associazione Regionale e delle Associazioni nazionale e internazionale;
- m) costituire ove possibile un comitato scientifico consultivo formato da esperti eno-gastronomi e del mondo dell'agricoltura, della cultura e dell'arte, con il compito di fornire pareri e suggerimenti sulle iniziative territoriali e nazionali;

ALLEGATO alatto rog.to
il 27/04/2015 n. 335
Esatto L. E 20903
IL CAPO DELL'AREA SERVIZI
IL FUNZIONARIO
(Bianconi Dolores Beatrice)



- n) operare per la difesa dell'ambiente, del paesaggio, del suolo e del territorio; in particolare, contrastando il cambiamento climatico, sottolineando il legame tra produzione e consumo di cibo e costi ambientali.

Art. 4
ATTIVITA'

Per il raggiungimento delle finalità di cui al precedente articolo la Condotta può a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) istituire, nella sede sociale, una struttura atta a perseguire gli scopi sociali e tale da costituire luogo d'incontro, d'interscambio, di formazione;
- b) predisporre centri di documentazione a servizio dei soci;
- c) promuovere iniziative enogastronomiche e culturali di ogni genere a favore degli associati; tali attività potranno essere svolte anche a favore dei non associati per favorirne l'adesione all'Associazione;
- d) promuovere e sostenere iniziative con l'obiettivo di preservare e valorizzare l'identità storico-culturale del territorio a cui si lega una specifica produzione, in particolare attraverso la salvaguardia della biodiversità;
- e) svolgere corsi di formazione per la diffusione degli scopi sociali;
- f) organizzare manifestazioni sociali, eventi, mostre, convegni, incontri, dibattiti, seminari, ricerche di ogni tipo per il raggiungimento degli scopi istituzionali, anche, eventualmente, mediante l'attività di somministrazione di alimenti e bevande a favore dei soci o di terzi;
- g) organizzare raccolte fondi per scopi istituzionali e sociali;
- h) favorire la nascita di gruppi di associati per lo studio e l'approfondimento di interessi delle tematiche sociali;
- i) favorire iniziative finalizzate alla riduzione della filiera produttore-consumatore;
- j) stipulare convenzioni con Enti Pubblici e privati per la gestione di corsi e seminari, la fornitura di servizi nell'ambito dei propri scopi istituzionali;
- k) svolgere attività di acquisto collettivo e distribuzione di beni, esclusivamente agli aderenti, nel rispetto delle finalità etiche, di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e in diretta attuazione degli scopi istituzionali dell'Associazione.

La Condotta svolge la propria attività in conformità alle finalità dell'Associazione Slow Food, coerentemente ai principi e alle norme dettati dallo Statuto Nazionale e in attuazione delle politiche associative.

TITOLO II
SOCI E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

CAPO I
I SOCI

Art. 5
DIRITTI DOVERI DEL SOCIO E PERDITA QUALIFICA DI SOCIO

Sono soci della Condotta tutte le persone fisiche che richiedendo l'adesione all'Associazione, accettano le regole del presente Statuto e di tutti i suoi allegati.

Il socio della Condotta con la propria adesione sostiene l'Associazione e diventa automaticamente socio dell'Associazione Slow Food Italia

Il numero dei soci è illimitato e tutti i soci che hanno raggiunto i 16 anni di età hanno diritto di elettorato attivo e passivo secondo il principio del voto singolo.

La partecipazione all'Associazione ha durata illimitata salvo le cause di esclusione previste dalla legge e dallo Statuto. La quota sociale è intrasmissibile e non è rivalutabile.





La Condotta per il perseguimento del proprio fine istituzionale si avvale prevalentemente delle attività in forma volontaria, libera e gratuita dei propri associati.

La Condotta può inoltre assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Si perde la qualifica di socio per:

- a) mancato pagamento della quota associativa;
- b) esclusione deliberata dal Comitato Esecutivo di Slow Food Italia (da ora in avanti solo Comitato Esecutivo), deliberata a maggioranza assoluta dei componenti, qualora il comportamento o le attività del socio siano in palese contrasto con il presente Statuto o con lo Statuto Nazionale.

Lo scioglimento della Condotta non comporta la perdita di qualifica di socio di Slow Food Italia.

CAPO II LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Art. 6 LA CONDOTTA O CONVIVIVUM

L'istituzione di una Condotta, o Convivium, viene formalmente chiesta da un comitato promotore al Comitato Esecutivo con il parere favorevole del Comitato Esecutivo Regionale. Tale richiesta deve essere corredata da un dossier di candidatura predisposto sulla base dei requisiti indicati e richiesti dal Comitato Esecutivo.

La Condotta deve avere un numero minimo di soci pari a cinquanta. Eventuali deroghe e modifiche potranno essere autorizzate dal Comitato Esecutivo, sentito il Comitato Esecutivo Regionale.

Il territorio e l'ambito di competenza funzionale della Condotta viene stabilito, su proposta del Comitato di Condotta, dal Comitato Esecutivo, in base sia all'omogeneità della zona e alle sue tipologie agroalimentari, sia a specifiche esigenze organizzative.

La Condotta deve assumere identità autonoma salvo deroga del Comitato Esecutivo.

Art. 7 ORGANISMI

Sono organismi di direzione politica, di governo e di controllo della Condotta:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Comitato di Condotta;
- c) il Fiduciario (o Presidente);
- d) il Segretario, Revisore dei Conti (o Collegio dei revisori dei conti) se nominato.

Le cariche istituzionali sono svolte a titolo gratuito.

Art. 8 L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è l'organo d'indirizzo e di direzione politica della Condotta. E' costituita da tutti gli iscritti della Condotta in regola con il pagamento delle quote associative. È convocata almeno una volta l'anno, in unica sessione, dal Comitato di Condotta in forma scritta da inviarsi, anche per via telematica o con qualsiasi altro mezzo utile purché ne sia assicurata la ricezione, con preavviso di almeno 7 giorni contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, luogo, data e ora della riunione.

L'Assemblea può essere tenuta anche fuori dalla sede sociale.

L'Assemblea deve essere convocata in forma straordinaria su richiesta motivata di almeno un terzo dei soci con un minimo di venti.



Slow Food®

Alta Umbria

Può essere inoltre convocata dal Comitato Esecutivo sentito il Comitato Esecutivo Regionale. L'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza dei presenti.

L'Assemblea ha il compito di:

- a) definire gli indirizzi e le direttive generali della Condotta;
- b) approvare eventuali modifiche allo statuto di Condotta, in seguito ad autorizzazione del Comitato Esecutivo;
- c) approvare il rendiconto economico e finanziario entro il 31 marzo di ogni anno;
- d) eleggere e revocare i membri del Comitato di Condotta e individuarne le responsabilità;
- e) eleggere i delegati che partecipano all'Assemblea Regionale.

In occasione del Congresso Nazionale viene convocato, secondo le norme stabilite dal Regolamento Congressuale deliberato dal Consiglio Nazionale, il Congresso di Condotta che ha il compito, oltre a quelli previsti per l'Assemblea dei Soci, di eleggere i delegati al Congresso Regionale e la proposta di delegati per l'assise nazionale.

Art. 9

IL COMITATO DI CONDOTTA

Il Comitato di Condotta è l'organo esecutivo dell'Associazione ed è composto da un minimo di cinque soci, eletti dal Congresso di Condotta; dura in carica quattro anni ed è rieleggibile.

Il Comitato di Condotta si riunisce:

- a) tutte le volte che il Fiduciario lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri con un minimo di due;
- b) comunque una volta l'anno per deliberare in ordine al rendiconto economico-finanziario della Condotta.

Il Comitato è convocato dal Fiduciario o su richiesta di un terzo dei suoi membri, in forma scritta da inviarsi, anche per via telematica o con qualsiasi altro mezzo utile purché ne sia assicurata la ricezione, con preavviso di almeno 3 giorni e con l'indicazione dell'ordine del giorno; in casi di motivata urgenza il preavviso può essere di un solo giorno.

Qualora necessario può riunirsi e deliberare in conferenza video o telefonica o, con qualsiasi altro mezzo utile purché sia dato atto della possibilità di intervento alla discussione ed alla deliberazione di tutti i suoi membri.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti alla riunione. Il Comitato è presieduto dal Fiduciario o, in sua assenza, dal Segretario o dal socio anagraficamente più anziano.

Il Comitato di Condotta è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Condotta.

In particolare ha il compito di:

- a) eleggere al proprio interno ed eventualmente revocare il Fiduciario; tali provvedimenti sono soggetti a ratifica da parte del Comitato Esecutivo;
- b) nominare uno o più delegati (di norma il Fiduciario) a partecipare alla Conferenza delle Condotte;
- c) definire al proprio interno i ruoli utili all'organizzazione e alla gestione delle attività;
- d) programmare l'attività della Condotta;
- e) predisporre il rendiconto economico-finanziario;
- f) convocare l'Assemblea dei Soci quando se ne palesi la necessità e almeno una volta l'anno per la delibera sul rendiconto di gestione;



Slow Food®

Alta Umbria

Vinciale di Perù

- g) provvedere a predisporre le norme e i regolamenti interni più opportuni per il funzionamento e l'amministrazione;
- h) curare la tenuta dei libri sociali: libro soci, libro verbali Assemblea dei Soci e libro verbali Comitato di Condotta;
- i) coordinare la propria attività di gestione con le direttive e i regolamenti emanati dal Comitato Esecutivo;
- j) monitorare l'uso del marchio Slow Food sul proprio territorio e segnalare tempestivamente al Comitato Esecutivo i casi di utilizzo non corretto;
- k) individuare sostituti di membri dimissionari del Comitato di Condotta da proporre in approvazione all'Assemblea dei Soci, di norma entro sei mesi dalle dimissioni stesse;
- l) organizzare le attività associative sul territorio di competenza e promuovere il tesseramento all'Associazione;
- m) gestire rapporti con Enti pubblici, istituzioni, organi di informazione e realtà produttive del territorio di competenza;
- n) promuovere e realizzare tutte le iniziative caratterizzanti l'Associazione, proposte dagli organismi dirigenti nazionali che, in alcuni casi, potranno essere indicate come vincolanti e obbligatorie;
- o) disporre l'apertura e il rinnovo di linee di credito;
- p) nominare e revocare, tra i soci della Condotta, su proposta del Fiduciario, il Tesoriere cui è affidata la supervisione sul sistema dei controlli interni.

Art.10 ..

IL FIDUCIARIO O PRESIDENTE

Il Fiduciario, o Presidente, viene eletto dal Comitato di Condotta tra i propri membri, immediatamente dopo lo svolgimento dell'Assemblea dei Soci. Tale nomina deve essere ratificata dal Comitato Esecutivo.

Il Fiduciario ha la firma sociale, è il legale rappresentante della Condotta e cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea dei soci e del Comitato di Condotta.

I suoi compiti sono:

- a) convocare e presiedere il Comitato di Condotta;
- b) proporre al Comitato di Condotta la nomina del Tesoriere;
- c) esercitare, nei casi di necessità, i poteri del Comitato di Condotta, salvo ratifica di questo alla prima riunione;
- d) partecipare insieme ad uno o più delegati alla Conferenza delle Condotte, se indicato dal Comitato di Condotta.

Salvo deroghe specifiche deliberate dal Comitato Esecutivo, il Fiduciario può ricoprire la carica per un massimo di due mandati anche non consecutivi.

Art.10A

IL SEGRETARIO

- a) Il Segretario coordina l'attività della Condotta
- b) Sostituisce in caso di assenza o impedimento il Fiduciario
- c) Cura la contabilità della Condotta

Art. 11

IL REVISORE DEI CONTI



Slow Food®

Alta Umbria

Peruu. Il Revisore unicoviene eletto dall'Assemblea dei Soci qualora venga ritenuto opportuno o sia obbligatorio in base a norme di legge. Dura in carica quanto il Comitato di Condotta. Al Revisore unico o al Collegio, compete la vigilanza contabile e amministrativa sulla conduzione sociale; esprime con apposita relazione un giudizio sulla proposta di bilancio preventivo e sul rendiconto dell'esercizio.

Art. 12

MARCHIO SLOW FOOD

La Condotta può utilizzare il logo associativo secondo i principi e le norme dettate dalla Carta di utilizzo dei marchi Slow Food a parte sottoscritta. La violazione di tali norme può comportare l'inibizione all'uso da parte del Comitato Esecutivo. Tale provvedimento comporta lo scioglimento della Condotta. Il logo utilizzato, di proprietà di Slow Food Italia, deve essere esclusivamente quello fornito alla Condotta dagli uffici nazionali.

CAPO III

IL PATRIMONIO

Art. 13

IL PATRIMONIO

Il patrimonio della Condotta è costituito da:

- quanto versato a tale titolo dai soci o da terzi;
- dai beni mobili e immobili, dai valori immobiliari e dalle contribuzioni che perverranno alla Condotta a qualsiasi titolo, da parte di soggetti pubblici e privati, con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- ogni altra entrata con vincolo di destinazione patrimoniale.

Le entrate della Condotta potranno essere costituite da:

- quote associative;
- contributi di privati;
- contributi di Enti e Istituzioni Pubbliche, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività anche di natura commerciale svolte a favore dei soci o di terzi in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Gli utili e gli avanzi di gestione devono essere totalmente destinati agli scopi istituzionali della Condotta, riguardanti le attività statutariamente previste.

E' fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di proventi, di utili e avanzi di gestione, di fondi, riserve e patrimonio durante la vita della Condotta salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

La Condotta partecipa allo sviluppo del movimento nazionale riconoscendo all'Associazione nazionale la titolarità del contributo annuale di ciascun socio nella misura deliberata annualmente dal Comitato Esecutivo.



Art. 14 L'ESERCIZIO SOCIALE

L'inizio e la chiusura dell'esercizio sociale della Condotta sono fissati al 1° gennaio ed al 31 dicembre di ciascun anno.

Deve essere istituito e gestito a cura del Comitato di Condotta, un sistema contabile atto ad esprimere con completezza ed analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione.

Entro due mesi dalla fine di ogni esercizio sociale deve essere predisposto dal Comitato di Condotta il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso che deve essere depositato presso la sede sociale nei dieci giorni antecedenti la data di convocazione dell'Assemblea dei soci.

Il rendiconto consuntivo, corredato da una relazione sulla gestione, deve rappresentare adeguatamente la situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'Associazione. Deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci entro il 31 marzo.

E' facoltà dell'organo amministrativo presentare, unitamente al rendiconto, idoneo bilancio preventivo in modo da consentire la valutazione delle scelte operative del Comitato stesso e l'andamento previsionale della Condotta.

Il sistema contabile cui uniformare la gestione amministrativa deve essere coerente con i regolamenti deliberati dal Comitato Esecutivo.

Tutti i libri sociali sono depositati presso la sede sociale della Condotta.

Il Fiduciario dovrà inviare al Comitato Esecutivo Regionale copia del rendiconto consuntivo, predisposto dal Comitato di Condotta entro un mese dall'approvazione.

Art. 15 SCIoglimento, CESSAZIONE O ESTINZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento, la cessazione o l'estinzione della Condotta avviene in caso di revoca dell'autorizzazione da parte del Comitato Esecutivo. Altresì, lo scioglimento può essere deliberato dall'Assemblea, a maggioranza dei tre quarti degli associati. In tali casi, con le stesse maggioranze, l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio che dovrà comunque essere elargito, per la parte residua al soddisfacimento delle obbligazioni sociali, a uno o più Enti riconosciuti che perseguono finalità analoghe a quelle della Condotta o a fini di pubblica utilità, sentito l'organo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23.12.1996, n. 662 e salvo diversa previsione legislativa.

Art. 16 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si rimanda alla normativa vigente e a quanto previsto dallo Statuto Nazionale di Slow Food Italia.

ASSEMBLEA DEI SOCI
DELL'ASSOCIAZIONE SLOW FOOD ALTA UMBRIA

Il giorno 08 gennaio 2023 alle ore 16:30, presso i locali siti in Umbertide (Pg) Loc. Pian D'Assino, è riunita l'Assemblea dei Soci dell'Associazione Slow Food Alta Umbria Aps, per deliberare sugli argomenti del seguente Ordine del giorno:

- 1) Adozione Statuto Nazionale di Slow Food Italia Aps a seguito dell'adesione D.Lgs. 117/2017 e della forma giuridica di Associazione di promozione sociale (Aps);
- 2) Nomina delle cariche amministrative;
- 3) Adesione all'Associazione Regionale Slow Food Umbria Aps;
- 4) Nomina delegato/i all'Assemblea Regionale;
- 5) Iscrizione al Runts (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore);
- 6) Comunicazioni.

Su designazione unanime assume la presidenza dell'Assemblea il Fiduciario, Sig.ra ROBERTA NANNI, la quale chiama alle funzioni di Segretario verbalizzante la Sig.ra ELISA BOLDRINI, la quale accetta. Il Presidente, dato atto della regolare convocazione dell'Assemblea ai sensi dell'art.8 dello Statuto attualmente vigente, constatata la presenza di n. 24 soci su n.116 aventi diritto, come da elenco allegato al presente verbale, dichiara validamente costituita l'adunanza ed aperta la seduta, dando altresì atto che i presenti di dichiarano informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Il Presidente riassume le motivazioni per le quali si rendono necessarie le assunzioni di cui all'ordine del giorno. L'Associazione Slow Food Italia Aps ha deliberato, al Congresso di Genova del 4 luglio 2021, di assumere la forma giuridica di Rete e adeguare pertanto lo Statuto Nazionale secondo quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017. L'Associazione Nazionale ha inoltre previsto la possibilità che possano aderire in qualità di soci, oltre alle persone fisiche, anche gli enti costituiti in forma di Aps (Associazione di promozione sociale) e Ets (enti del Terzo settore). La Rete di Slow Food Italia sarà infatti costituita da tre livelli:

- Il livello territoriale (Condotta) i cui soci sono le persone fisiche e altri enti costituiti in forma di Ets Aps che operano nel territorio della Condotta;
- Il livello regionale (Coordinamento Regionale) i cui soci saranno le Condotte e altri enti costituiti in forma di Ets Aps che operano a livello Regionale;
- Il livello nazionale i suoi soci saranno i Coordinamenti Regionali e altri enti costituiti in forma di Ets Aps che operano a livello Nazionale.

1) Adozione Statuto Nazionale di Slow Food Italia Aps a seguito dell'adesione al D.Lgs. 117/17.

Passando alla trattazione del punto 1) posto all'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Comitato di Condotta ha convocato l'Assemblea per modificare lo Statuto sociale e che tali modifiche rispondono all'esigenza di adeguamento al Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/2017. Il nuovo Statuto Nazionale sostituisce integralmente lo Statuto della Condotta attualmente vigente, in rispetto alla Riforma degli Enti del Terzo settore (Ets) prevista dal D.Lgs. 117/2017. Si procede quindi alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto Nazionale evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente. Al termine della lettura il Presidente apre la discussione. Al termine del dibattito, il Presidente propone di deliberare favorevolmente, tramite votazione palese, l'adozione dello Statuto Nazionale.

L'Assemblea, con voti favorevoli nr. 24, contrari nr. 0, astenuti nr. 0 delibera a unanimità di adottare, lo Statuto Nazionale di Slow Food Italia Aps, che viene allegato al presente verbale.

L'Assemblea delibera inoltre di incaricare il Fiduciario a compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto.

2) Nomina delle cariche amministrative.

Ai sensi dell'art. 12.3 lettera c) dello Statuto sociale appena adottato, il Presidente legge la lista di candidati a ricoprire la carica di membro del Consiglio Direttivo. Si propongono i Sigg.: NANNI ROBERTA - consigliere, CECCHETTI VALENTINA - consigliere, BOLDRINI ELISA - consigliere, CONOCCHIA RICKY - consigliere, TONANNI VIRGINIA - consigliere, MASCOLO LILIANA - consigliere, TEMPOBONO SARA - consigliere, BARGELLI SERGIO - consigliere, CONSIGLI SERGIO - consigliere, VIOLINI MARCO - consigliere, BRACCHINI ALESSANDRO - consigliere.

L'Assemblea con voti favorevoli nr. 24, contrari nr. 0, astenuti nr. 0 delibera di nominare all'unanimità il Consiglio Direttivo nella composizione proposta dal Presidente. Tutti i soggetti nominati dichiarano che non sussistono elementi di incompatibilità con la carica in riferimento allo Statuto Nazionale e dichiarano contestualmente di accettare le rispettive cariche.

3) Adesione all'Associazione Regionale Slow Food Umbria Aps

Il Presidente invita i presenti a esprimersi in merito all'istanza di adesione all'Associazione del livello Regionale Slow Food Umbria Aps con le modalità previste dal Regolamento di ammissione dei Soci.

L'Assemblea con voti favorevoli nr. 24, contrari nr. 0, astenuti nr. 0 delibera di approvare all'unanimità l'istanza di richiesta di adesione all'Associazione Regionale Slow Food Umbria Aps, allegata al presente verbale.

4) Nomina delegati all'Assemblea Regionale. Così come stabilito dal nuovo regolamento di ammissione soci e svolgimento assemblee (All.1 dello Statuto Nazionale) Slow Food Umbria Aps. Al fine di eleggere i rappresentanti dell'Associazione all'Assemblea Regionale, il Presidente elenca i soci candidati alla nomina: NANNI ROBERTA, CONSIGLI SERGIO, VIOLINI GABRIELE.

L'Assemblea con voti favorevoli nr. 21, contrari nr. 0, astenuti nr. 3 delibera di approvare la nomina dei Sigg. NANNI ROBERTA e CONSIGLI SERGIO, sostituito VIOLINI GABRIELE a rappresentare l'Associazione all'Assemblea Regionale.

5) Iscrizione al Runts (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Proseguendo nella trattazione dei punti posti all'ordine del giorno, il Presidente chiede mandato a procedere con l'iscrizione dell'Associazione presso il Registro Unico del Terzo settore istituito presso la Regione, con la contestuale iscrizione all'Associazione regionale Slow Food Umbria.

L'Assemblea con voti favorevoli nr. 23, contrari nr. 0, astenuti nr. 0 all'unanimità delibera di dare mandato al Presidente di procedere, non appena il Runts sarà operativo, con l'iscrizione dell'Associazione nella sezione Aps e di indicare Slow Food Italia Aps quale Rete di appartenenza.



Slow Food®

Alta Umbria

6) Comunicazioni.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 17,52, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Letto approvato e sottoscritto

Dal Presidente della seduta

Sig.ra ROBERTA NANNI

Dal Segretario verbalizzante

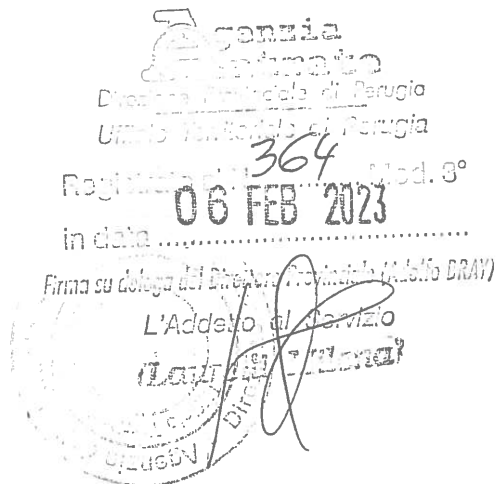
Sig.ra ELISA BOLDRINI

Allegato elenco soci presenti in assemblea il 08/01/2023

1	Asti	Micaela	IT2000020144	13	Martinelli	Giandomenico	IT0000002758
2	Babucci	Mirco	IT0000049049	14	Mascolo	Liliana	IT0000005365
3	Bargelli	Sergio	IT1000134725	15	Monsignori	Andrea	IT0000049046
4	Becchetti	Camilla	IT2000014933	16	Nanni	Roberta	IT1000109368
5	Boldrini	Elisa	IT1000171184	17	Orlandi	Mirco	IT1000082641
6	Bracchini	Alessandro	IT0000002759	18	Pedana	Marco	IT2000019524
7	Cecchetti	Valentina	IT1000174671	19	Ricci V.	Stefano	IT1000171185
8	Conocchia	Ricky	IT1000165311	20	Tonanni	Stefano	IT0000049048
9	Consigli	Sergio	IT0000002289	21	Tonanni	Virginia	IT1000173857
10	Faloci	Adriano	IT2000017763	22	Vantaggi	Paola	IT1000112863
11	Fedeli	Simone	IT2000019525	23	Violini	Gabriele	IT0000048512
12	Leonardi	Leonardo	IT0000049051	24	Violini	Marco	IT1000141271

il presidente

il segretario verbalizzante



STATUTO SLOW FOOD ALTA UMBRIA APS
ART. 1 – COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE

- 1.1 È costituita l'Associazione Slow Food Alta Umbria Aps (in seguito Associazione) quale ente del Terzo settore nella forma di associazione di promozione sociale ai sensi del D.Lgs. 117/17 (in seguito Cts) per lo svolgimento in favore dei propri soci, di loro familiari o di terzi di attività di interesse generale.
- 1.2 L'Associazione aderisce all'Associazione regionale Slow Food Umbria Aps la quale a sua volta è socia di Slow Food Italia Aps costituita in forma di Rete ai sensi dell'art. 41 del Cts. Lo Statuto della Rete Slow Food Italia Aps è adottato da tutti i livelli associativi, fatte salve le variazioni riguardanti la denominazione, la sede e il patrimonio così come previsto dagli artt. 21.7 e 23.2.
- 1.3 L'Associazione ha sede nel comune in Umbertide (Perugia)
- 1.4 Il trasferimento della sede nell'ambito del comune di Umbertide non comporta alcuna modifica statutaria e potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo.
- 1.5 L'Associazione ha durata indeterminata.

ART. 2 – SCOPO

- 2.1 L'Associazione, ad ogni livello della Rete, si propone di promuovere il diritto al cibo buono, pulito e giusto per tutti, come parte della ricerca della prosperità e della felicità per l'umanità attuale e futura e per l'intera rete del vivente. Il cibo buono pulito e giusto è un cibo quotidiano caratterizzato da bontà organolettica, sostenibilità ecologica dei processi produttivi, distributivi e di consumo, rispetto della giustizia sociale e della dignità di tutte le persone che vi operano.
- 2.2 L'Associazione opera per difendere la sovranità alimentare in tutte le sue forme, promuovendo la protezione della diversità biologica e culturale, il rispetto del lavoro, dell'ambiente e delle persone ad esso legate.
- 2.3 L'Associazione, inoltre, si riconosce negli enunciati della "Dichiarazione di Chengdu" e nel diritto al piacere, in riferimento al Manifesto del 2017 e al Manifesto di Slow Food.
- 2.4 L'Associazione è democratica, apartitica, aperta a tutti senza discriminazioni di genere, distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di ideologia politica, di condizioni personali e sociali.
- 2.5 L'Associazione svolge attività di coordinamento e di indirizzo, consulenza, controllo, tutela, rappresentanza e promozione ai sensi dell'art. 41 comma 1 lettera b) del Cts e, ricorrendone i presupposti, comma 3 lettera a) e b) del Cts, per i propri soci, per la gestione delle attività associative, con particolare riguardo alle problematiche giuridiche, amministrative e fiscali.
- 2.6 L'Associazione, in qualità di Rete, garantisce l'unitarietà di tutte le organizzazioni territoriali che ad essa aderiscono.
- 2.7 L'Associazione opera per il perseguimento senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.
- 2.8 Per raggiungere tali scopi, l'Associazione si propone, in particolare, di:
 - a) promuovere la salvaguardia della biodiversità naturale e culturale;
 - b) operare per la difesa della legalità nell'ambito della produzione, distribuzione e consumo di cibo;
 - c) contribuire alla creazione di una cultura della salute come bene collettivo e pubblico, da difendere e proteggere anche con l'adozione di stili alimentari e di vita equilibrati e orientati alla qualità, alla diversità, alla moderazione;
 - d) educare, in particolare le giovani generazioni, sul cibo, sul gusto e sulla capacità di compiere scelte alimentari responsabili;
 - e) contribuire alla creazione di una cultura volta alla riduzione degli sprechi alimentari;
 - f) promuovere pratiche che tutelino il benessere animale e vegetale;
 - g) promuovere la pratica di una diversa qualità della vita, fatta del rispetto dei tempi naturali, dell'ambiente e della salute dei consumatori, favorendo la fruizione di quei prodotti che ne rappresentano la massima espressione qualitativa;
 - h) promuovere e valorizzare modelli di economia locale di produzione alimentare;
 - i) contribuire allo sviluppo del Movimento internazionale Slow Food, armonizzando l'agire dell'Associazione italiana con gli indirizzi generali stabiliti da Slow Food internazionale;
 - j) operare per la difesa dell'ambiente, del paesaggio, del suolo e del territorio; in particolare, contrastando il cambiamento climatico, sottolineando il legame tra produzione e consumo di cibo e costi ambientali;

- k) promuovere un'adeguata diffusione delle proprie realtà associative su tutto il territorio nazionale, al fine di accrescerne la rappresentatività;

ART. 3 – ATTIVITÀ

3.1 Per il raggiungimento dello scopo di cui all'art. 2 l'Associazione svolgerà in via principale, e ad ogni livello, le seguenti attività di interesse generale come previsto dall'art. 5 del Cts di seguito riportate:

- a) Lettera d) art. 5 Cts: educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b) Lettera e) art. 5 Cts: interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- c) Lettera i) art. 5 Cts: organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- d) Lettera k) art. 5 Cts: organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- e) Lettera m) art. 5 Cts: servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- f) Lettera w) art. 5 Cts: promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

3.2 Per la realizzazione delle attività di interesse generale, l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) promuovere, organizzare, gestire, partecipare ad attività educative, anche nel campo della scuola e dell'università, attraverso progetti di ricerca, coordinamento, formazione e aggiornamento, finalizzati a una piena attuazione del diritto allo studio, all'educazione alla salute, all'educazione sensoriale e del gusto, allo sviluppo di una corretta cultura alimentare. A questo fine, una delle attività prevalenti dell'Associazione sarà la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico;
- b) proporre e organizzare programmi di cultura alimentare e sensoriale, diretti ai soci, a tutti i cittadini e agli operatori del settore enogastronomico, per una più diffusa conoscenza delle radici storiche e dei processi produttivi in tutti i settori merceologici;
- c) stimolare e assumere iniziative tese al miglioramento dell'alimentazione quotidiana, anche rispetto alle forme di ristorazione collettiva;
- d) promuovere e sostenere iniziative con l'obiettivo di preservare e valorizzare l'identità storico-culturale di un territorio, a cui si lega una specifica produzione, in particolare attraverso l'istituzione di Presidi per la difesa della biodiversità;
- e) promuovere e coordinare progetti di ricerca, catalogazione e promozione per la salvaguardia della biodiversità alimentare, contrastando la crescente omologazione dei consumi, promuovendo, organizzando e/o partecipando a progetti per lo sviluppo di forme di agricoltura ecocompatibile;
- f) favorire la conoscenza e la fruizione dei prodotti del territorio attraverso iniziative che favoriscano la riduzione della filiera distributiva, il rapporto diretto tra produttore e coproduttore, l'organizzazione di attività di turismo enogastronomico;
- g) partecipare a livello nazionale o internazionale a organizzazioni pubbliche o private, forum, promuovere la costituzione di altre forme di aggregazione libera e utile al perseguimento delle finalità di cui al presente Statuto, quali ad esempio le Comunità di Slow Food formate da tutti quei soggetti che aderiscono ai principi dell'Associazione;
- h) sviluppare la rete di relazioni, attività e iniziative a livello locale e internazionale con e fra le Comunità di Slow Food;
- i) collaborare con altri Enti del Terzo settore e altre organizzazioni pubbliche e private che promuovono attività legate alla tutela della biodiversità, dell'educazione alimentare e della tutela dei diritti umani e dell'intera rete del vivente;
- j) valorizzare l'opera di coloro che, anche al di fuori dell'Associazione, contribuiscono al conseguimento delle sue finalità, attraverso il conferimento di premi, l'erogazione di contributi, la diffusione e la pubblicizzazione dei risultati che hanno ottenuto e altri mezzi idonei;

- k) promuovere, organizzare e coordinare campagne e eventi di comunicazione e di sensibilizzazione, nonché attività di advocacy;
- l) intraprendere tutte quelle attività che non contrastino con la sua natura associativa;
- m) svolgere attività solidaristiche a favore di soggetti svantaggiati, attivare campagne di sensibilizzazione su temi sociali quali povertà, catastrofi ambientali;
- n) l'Associazione può sostenere altri Enti del Terzo settore, università e tutti quei soggetti che contribuiscono direttamente o indirettamente al raggiungimento delle finalità di cui al presente Statuto, anche attraverso il reperimento di risorse economiche;
- o) organizzare eventi e viaggi culturali;
- p) l'Associazione può promuovere partenariati, protocolli d'intesa e stipulare convenzioni con la pubblica amministrazione e con soggetti privati.

3.3 L'Associazione potrà inoltre partecipare ad altri Enti del Terzo settore, reti fra associazioni, consorzi ed a società di capitali tenendo conto dei vincoli di cui al Cts.

3.4 L'Associazione potrà esercitare attività diverse, anche di natura commerciale, purché secondarie, strumentali e non prevalenti rispetto alle attività di interesse generale sopra individuate e comunque entro i limiti posti dall'art. 6 del Cts.

3.5 L'Associazione può realizzare iniziative di raccolta fondi, secondo i criteri e nei limiti di cui all'art. 7 del Cts, anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie o di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

ART. 4 – LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ASSOCIAZIONE

4.1 L'articolazione interna dell'Associazione è sviluppata su tre livelli all'interno dei quali soci e attivisti partecipano alla vita dell'Associazione e operano per l'esercizio dei diritti e dei doveri previsti dal presente Statuto.

4.2 È articolata in:

- a) Associazione Slow Food Territoriale (denominata Slow Food + nome indicativo del territorio di riferimento + acronimo Aps a seguito dell'iscrizione al Runts): è il livello di riferimento di base all'interno del quale soci e attivisti sviluppano il coinvolgimento diretto nella vita associativa. Può sviluppare, qualora necessario, l'organizzazione di "sezioni" territoriali il cui funzionamento è definito da apposito regolamento. All'Associazione Slow Food Territoriale potranno chiedere l'adesione altri enti costituiti nella forma di Ets nei limiti previsti dall'art. 5.5 del presente Statuto e dall'art. 35 comma 3 del Cts. Tali enti, autonomi e indipendenti, partecipano all'Associazione tramite il legale rappresentante o suo delegato.
- b) Associazione Slow Food Regionale (denominata Slow Food + nome indicativo della regione di riferimento + acronimo Aps a seguito dell'iscrizione al Runts): svolge il ruolo di servizio per il coordinamento delle iniziative e delle politiche associative nella regione in cui risiede. Costituisce il riferimento delle Associazioni Slow Food Territoriali e opera su loro mandato. È costituita dalle Associazioni Slow Food Territoriali presenti nella regione in cui opera, rappresentate dai propri delegati. All'Associazione Slow Food Regionale potranno chiedere l'adesione altri enti costituiti nella forma di Ets nei limiti previsti dall'art. 5.5 del presente Statuto e dall'art. 35 comma 3 del Cts. Tali enti, autonomi e indipendenti, partecipano all'Associazione tramite il legale rappresentante o suo delegato.
- c) Associazione Slow Fodo Nazionale (denominata Slow Food Italia Aps): svolge il ruolo di servizio e rappresentanza per il coordinamento delle iniziative e delle politiche associative a livello nazionale. È costituita dalle Associazioni Slow Food Regionali presenti sul territorio nazionale che partecipano attraverso i propri delegati. All'Associazione Slow Food Nazionale potranno chiedere l'adesione altri enti costituiti nella forma di Ets nei limiti previsti dall'art. 5.5 del presente Statuto e dall'art. 35 comma 3 del Cts. Tali enti, autonomi e indipendenti, partecipano all'Associazione tramite il legale rappresentante o suo delegato.

4.3 Le Associazioni di tutti i livelli organizzativi di cui al presente articolo, sono autonome e rispondono direttamente delle obbligazioni che esse assumono nei confronti dei terzi.

ART. 5 – SOCI

- 5.1 Sono soci di Slow Food Italia tutti gli enti Slow Food Territoriali e Regionali costituiti in forma di Aps che ne fanno richiesta, ne condividano gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione, nei limiti di cui al presente articolo.
- 5.2 Sono soci persone fisiche tutti coloro che, rispondendo ai requisiti di cui al presente Statuto aderiscono alle associazioni Slow Food Territoriali.
- 5.3 I soci persone fisiche presentano la domanda di iscrizione ad una associazione Slow Food Territoriale o direttamente a Slow Food Italia Aps la quale provvederà a individuare, salvo indicazioni specifiche da parte del socio, l'Associazione Slow Food Territoriale più prossima.
- 5.4 I soci persone giuridiche presentano domanda di ammissione al Consiglio Direttivo di ciascun livello attraverso le diverse modalità previste da apposito regolamento.
- 5.5 Possono essere ammessi come soci altri enti del Terzo settore o enti non lucrativi, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento delle associazioni di promozione sociale aderenti. Nello specifico, ai diversi livelli associativi, il numero degli altri enti del Terzo settore o enti non lucrativi, non può essere superiore:
- a) al cinquanta per cento del numero dei soci persone fisiche nel livello Territoriale;
 - b) al cinquanta per cento del numero delle Associazioni Slow Food Territoriali nel livello Regionale;
 - c) al cinquanta per cento del numero delle Associazioni Slow Food Regionali nel livello Nazionale.
- 5.6 La partecipazione all'Associazione ha durata illimitata salvo le cause di esclusione previste dalla legge e dal presente Statuto.
- 5.7 La qualità di socio è intrasmissibile e la quota sociale non è rivalutabile.
- 5.8 L'adesione alla Rete Slow Italia Aps prevede l'adozione della tessera nazionale quale tessera sociale di tutti i livelli associativi.

ART. 6 – DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

- 6.1 I soci hanno il diritto di:
- a) essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle Assemblee e di svolgere le attività comunemente concordate;
 - b) partecipare direttamente, o attraverso i propri rappresentanti, alle adunanze assembleari secondo quanto previsto dall'art. 12 del presente Statuto e dell'apposito regolamento;
 - c) esaminare i libri sociali previsti dall'art. 15 del Cts a mezzo di formale richiesta scritta al Consiglio Direttivo.
- 6.2 I soci hanno il dovere di:
- a) accettare e rispettare il presente Statuto;
 - b) accettare e rispettare il Codice Etico e i regolamenti interni;
 - c) partecipare attivamente alla vita dell'Associazione e diffonderne le varie iniziative;
 - d) versare la quota associativa nella misura e nei termini previsti dall'Assemblea Nazionale.
- 6.3 Tutti i soci persone fisiche, e persone giuridiche, in regola con il pagamento della quota annuale, hanno diritto elettorale attivo e passivo secondo il principio del voto singolo.
- 6.4 I soci di minore età votano attraverso gli esercenti la responsabilità genitoriale degli stessi.

ART. 7 – PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

- 7.1 Si perde la qualifica di socio per:
- a) mancato pagamento della quota associativa annuale oltre i tre mesi dalla scadenza;
 - b) esclusione, deliberata dai rispettivi Consigli Direttivi, qualora il comportamento o le attività del socio siano in palese contrasto con il presente Statuto o il Codice Etico.
- 7.2 L'eventuale scioglimento di Associazioni Slow Food Territoriali e Regionali non comporta la perdita di qualifica di socio laddove è possibile l'inclusione in altra associazione di pari livello, secondo le modalità dai regolamenti interni.

ART. 8 – COSTITUZIONE DELLE ASSOCIAZIONI SLOW FOOD TERRITORIALI E REGIONALI

- 8.1 Tutte le Associazioni Slow Food dei livelli Regionali e Territoriali promuovono la vita associativa e lo sviluppo dell'attività del volontariato, attraverso la valorizzazione del territorio in cui operano, delle comunità Slow Food e nel pieno rispetto dei principi del buono, pulito e giusto.
- 8.2 Le Associazioni di livello Territoriale si costituiscono su richiesta di un numero di soci persone fisiche non inferiore a 30 (trenta).

- 8.3 La costituzione di un'Associazione Territoriale (anche denominata Condotta), con l'attribuzione della denominazione di cui all'art. 4 lettera a) e l'autorizzazione dell'uso del marchio Slow Food, è deliberata dal Consiglio Direttivo Nazionale, sentito il Consiglio Direttivo del livello Regionale, se presente.
- 8.4 La costituzione di una nuova Associazione Regionale (o altro ambito territoriale autorizzato dal Consiglio Direttivo Nazionale) è deliberata, con l'attribuzione della denominazione di cui all'art. 4 lettera b) e l'autorizzazione dell'uso del marchio Slow Food, è deliberata dal Consiglio Direttivo Nazionale su richiesta di un numero di associazioni Territoriali non inferiore a 3.
- 8.5 Tutti i livelli associativi, Nazionale, Regionale e Territoriale, adottano il presente Statuto.
- 8.6 Ciascun livello associativo è giuridicamente autonomo in merito alle obbligazioni assunte verso i terzi per le quali risponde unicamente con il proprio patrimonio e attraverso i propri responsabili.
- 8.7 La determinazione delle modalità di adesione è specificatamente demandata all'art. 5 dello Statuto e ai regolamenti interni.

ART. 9 – VOLONTARI E PERSONALE RETRIBUITO

- 9.1 L'Associazione, per il perseguimento del proprio scopo, si avvale prevalentemente delle attività in forma volontaria, libera e gratuita dei propri soci secondo quanto disposto dall'art. 35 del Cts.
- 9.2 L'attività del volontario non potrà essere retribuita in alcun modo fatte salve le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti e le condizioni consentite dal Cts.
- 9.3 I soci che prestano attività di volontariato ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Cts sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.
- 9.4 I volontari sono iscritti in un apposito registro.
- 9.5 Ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e del perseguimento dello scopo di cui agli artt. 2 e 3 del presente Statuto, l'Associazione può avvalersi di collaboratori retribuiti, anche ricorrendo ai propri soci, comprese le prestazioni di lavoro dipendente. In tal caso, il numero dei lavoratori impiegati non potrà essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento dei soci secondo quanto previsto dall'art. 36 del Cts.

ART. 10 – SOSTENITORI

- 10.1 Possono essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone fisiche e i soggetti privati che, condividendo le finalità e gli ideali dell'Associazione, riconoscono un contributo economico, o in natura, o in servizi, libero e volontario.
- 10.2 I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno diritto di essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'Associazione e sono invitati a parteciparvi.

ART. 11 – ORGANI

11.1 ORGANI DI SLOW FOOD ITALIA APS

Sono organi dell'Associazione di direzione politica, di governo e di controllo:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo;
- d) il Collegio Nazionale dei Garanti.

Sono un organo consultivo gli Stati Generali della Rete disciplinati dall'art. 20 del presente Statuto.

11.2 ORGANI DELLE ASSOCIAZIONI SLOW FOOD REGIONALI

Sono organi delle Associazioni Regionali di direzione politica, di governo e di controllo:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo.

L'Organo di controllo è nominato qualora sussistano i requisiti di cui all'art. 30 del Cts.

11.3 ORGANI DELLE ASSOCIAZIONI SLOW FOOD TERRITORIALI

Sono organi delle Associazioni Territoriali di direzione politica, di governo e di controllo:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo (denominato anche Comitato di Condotta);

c) l'Organo di controllo.

L'Organo di controllo è nominato qualora sussistano i requisiti di cui all'art. 30 del Cts.

ART. 12 – ASSEMBLEA DEI SOCI

- 12.1 L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci.
- 12.2 Ciascun associato ha diritto di voto e lo esprime secondo le modalità previste nel presente articolo.
- 12.3 L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo mediante avviso scritto contenente l'indicazione dell'ordine del giorno da inviarsi anche per via telematica o con qualsiasi altro mezzo utile, purché ne sia assicurata la ricezione con preavviso di almeno 7 (sette) giorni.
- 12.4 Qualora necessario può riunirsi e deliberare in conferenza video o con qualsiasi altro mezzo utile, purché tutti i suoi membri abbiano la possibilità di intervento alla discussione e alla deliberazione.
- 12.5 L'Assemblea è di norma presieduta dal Presidente che la convoca:
- a) per l'approvazione del bilancio preventivo;
 - b) entro i termini di cui all'art. 22 per l'approvazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Sociale. Per le Associazioni Slow Food Territoriali e Regionali, il Bilancio Sociale è previsto laddove ricorrano i requisiti dell'art. 14 del Cts;
 - c) ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
 - d) quando ne è fatta richiesta da un terzo degli iscritti.
- 12.6 L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione quando è presente la maggioranza dei soci o dei delegati dei soci, in seconda convocazione qualsiasi sia il numero degli intervenuti.
- 12.7 L'Assemblea vota a maggioranza dei presenti.
- 12.8 Per le modifiche statutarie e per l'azione di responsabilità nei confronti degli organi sociali, l'Assemblea vota a maggioranza degli aventi diritto.
- 12.9 Per lo scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea vota con la presenza di almeno i tre quarti dei soci.
- 12.10 Gli amministratori non votano nelle deliberazioni riguardanti la loro responsabilità e qualora siano in conflitto di interesse, si applica l'art. 2373 del c.c.
- 12.11 All'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi, siano essi persone fisiche o enti del Terzo settore.
- 12.12 I soci impossibilitati a partecipare all'Assemblea possono farsi rappresentare da un altro associato mediante delega scritta nei limiti previsti dall'art. 24 comma 3 del Cts.
- 12.13 Per quanto non disposto dal presente Statuto in materia di funzionamento assembleare, l'Assemblea approva regolamento per disciplinare gli aspetti non normati dal presente Statuto.
- 12.14 In particolare, la partecipazione all'Assemblea è disciplinata come segue:
- a) **ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE SLOW FOOD TERRITORIALE**
Partecipano all'Assemblea i soci delle Associazioni Territoriali come identificati nell'art. 5 del presente Statuto. Ogni socio persona fisica (anche tramite delega) e ogni socio ente del Terzo settore e ogni ente non lucrativo (per mezzo del suo Legale rappresentante o suo delegato), ha diritto a un voto.
 - b) **ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE SLOW FOOD REGIONALE**
Partecipano all'Assemblea i soci delle Associazioni Territoriali come identificati nell'art. 5 del presente Statuto.
I soci delle Associazioni Territoriali Slow Food sono rappresentati in Assemblea dai delegati nominati nelle Assemblee territoriali.
Il numero dei delegati è stabilito in base al numero complessivo dei soci secondo i principi di democraticità, pari opportunità e uguaglianza di tutti i soci e con un criterio proporzionale rispetto al numero dei soci. Ciascun delegato esprime un voto.
Gli altri enti del Terzo settore e gli altri enti non lucrativi, soci dell'Associazione Slow Food Regionale partecipano all'Assemblea tramite il Legale rappresentante o suo delegato. A ciascun ente è attribuito un voto.
 - c) **ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE SLOW FOOD NAZIONALE**
Partecipano all'Assemblea i soci delle Associazioni Regionali come identificati all'art. 5 del presente Statuto.

I soci delle Associazioni regionali Slow Food sono rappresentati in Assemblea dai delegati nominati nelle Assemblee regionali. Il numero dei delegati è stabilito in base al numero complessivo dei soci secondo principi di democraticità, pari opportunità e uguaglianza di tutti i soci. Ciascun delegato esprime un voto.

Gli altri enti del Terzo settore, e gli altri enti non lucrativi, soci dell'Associazione Slow Food Nazionale partecipano all'Assemblea tramite il Legale rappresentante o suo delegato. A ciascun ente è attribuito un voto.

12.15 I delegati a rappresentare l'Associazione Territoriale e l'Associazione Regionale, rispettivamente in Assemblea Regionale e Nazionale, restano in carica per il tempo deliberato dalle Assemblee delle Associazioni Slow Food Territoriali e delle Associazioni Slow Food Regionali.

ART. 13 – COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

13.1 ASSEMBLEA DEI SOCI DI SLOW FOOD ITALIA APS

L'Assemblea ha il compito di:

- a) definire la politica associativa a livello nazionale;
- b) approvare le modifiche allo Statuto;
- c) nominare e revocare i componenti di:
 - i. Consiglio Direttivo;
 - ii. Organo di Controllo;
 - iii. Revisore Legale dei Conti o società di revisione;
 - iv. Collegio Nazionale dei Garanti.
- d) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione Nazionale;
- e) deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e la promozione di azioni di responsabilità nei loro confronti;
- f) approvare il bilancio d'esercizio;
- g) approvare il bilancio sociale, in riferimento ai requisiti previsti dall'art. 14 del Cts;
- h) approvare il bilancio di previsione;
- i) approvare i regolamenti necessari al funzionamento dell'Associazione;
- j) approvare il Codice etico;
- k) sostituire i membri degli organi decaduti o dimissionari;
- l) fissare le quote associative e i servizi ai soci;
- m) nominare (eventualmente) e revocare, tra i soci, il Tesoriere cui è delegata la supervisione sulla corretta gestione finanziaria dell'Associazione e degli eventuali enti collegati e soci;
- n) su istanza del Consiglio Direttivo, disporre, in caso di grave violazione delle norme statutarie, la decadenza immediata del Consiglio Direttivo Regionale e, sentito il Consiglio Direttivo Regionale, la decadenza del Consiglio Direttivo Territoriale responsabile della violazione e nominare un commissario straordinario. In presenza di comprovati requisiti di urgenza, il provvedimento potrà essere assunto dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei propri componenti e, successivamente dovrà essere ratificato con apposita delibera nella prima riunione utile;
- o) deliberare il regolamento di giurisdizione interna e di funzionamento del Collegio nazionale dei Garanti;
- p) conferire l'incarico per la revisione legale dei conti, se previsto;
- q) deliberare sull'esclusione degli enti soci;
- r) acquistare e cedere beni immobili;
- s) accettare eredità e lasciti testamentari.

13.2 ASSEMBLEA DEI SOCI DELLE ASSOCIAZIONI SLOW FOOD REGIONALI

L'Assemblea ha il compito di:

- a) Definire i programmi delle attività per il livello Regionale di riferimento;
- b) adottare il presente Statuto prevedendo le modifiche necessarie di cui all'art. 23;
- c) nominare e revocare i componenti di:

- i. Consiglio Direttivo;
- ii. Organo di Controllo e Revisore legale al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 30 del Cts.
- d) deliberare lo scioglimento dell'Associazione Regionale;
- e) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e la promozione di azione di responsabilità nei loro confronti
- f) approvare il bilancio d'esercizio;
- g) approvare i regolamenti necessari al funzionamento dell'Associazione;
- h) adottare il Codice Etico;
- i) sostituire i membri degli organi decaduti o dimissionari;
- j) conferire l'incarico per la revisione legale dei conti, se previsto;
- k) deliberare sull'esclusione degli enti soci;
- l) acquistare e cedere beni immobili;
- m) accettare eredità e lasciti testamentari.

13.3 ASSEMBLEA DEI SOCI DELLE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI

L'Assemblea ha il compito di:

- a) definire le iniziative per il livello Territoriale di riferimento;
- b) adottare il presente Statuto sociale prevedendo le modifiche necessarie di cui all'art. 23;
- c) nominare e revocare i componenti di:
 - i. Consiglio Direttivo;
 - ii. Organo di Controllo e Revisore legale al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 30 del Cts.
- d) deliberare lo scioglimento dell'Associazione Territoriale;
- e) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e la promozione di azioni di responsabilità nei loro confronti;
- f) approvare il bilancio d'esercizio;
- g) approvare i regolamenti necessari al funzionamento dell'Associazione;
- h) adottare il Codice Etico;
- i) sostituire i membri degli organi decaduti o dimissionari;
- j) conferire l'incarico per la revisione legale dei conti, se previsto;
- k) deliberare sull'esclusione dei soci;
- l) acquistare e cedere beni immobili;
- m) accettare eredità e lasciti testamentari.

ART. 14 – CONSIGLIO DIRETTIVO

CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE SLOW FOOD ITALIA APS

- 14.1 Il Consiglio Direttivo è l'organo di gestione dell'Associazione e attua le decisioni dell'Assemblea dei Soci.
- 14.2 È investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione;
- 14.3 È eletto dall'Assemblea dei Soci e si compone di un minimo di 5 (cinque) ed un massimo di 9 (nove) membri eletti tra i soci.
- 14.4 Nomina ed eventualmente revoca, tra i suoi membri, il Presidente del Consiglio Direttivo e il Vice Presidente. Può, inoltre, definire al proprio interno l'attribuzione di ulteriori ruoli utili all'organizzazione e alla gestione delle attività, attribuendo le relative deleghe a propri membri.
- 14.5 Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente, in sua assenza, dal Vice Presidente, oppure su richiesta di un terzo dei componenti, ogni qualvolta si renda necessario e, comunque, almeno 6 volte all'anno. La convocazione avviene mediante avviso scritto da inviarsi, anche per via telematica o con qualsiasi altro mezzo utile purché ne sia assicurata la ricezione, con preavviso di almeno 7 (sette) giorni contenente l'indicazione dell'ordine del giorno; in caso di motivata urgenza il preavviso può essere di un solo giorno.
- 14.6 Qualora necessario può riunirsi e deliberare in conferenza video o con qualsiasi altro mezzo utile, purché tutti i suoi membri abbiano la possibilità di intervento alla discussione e alla deliberazione.

14.7 Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- a) nominare il Presidente del Consiglio Direttivo e il Vice Presidente;
- b) coordinare e promuovere le attività dei soci dei livelli Regionali e Territoriali;
- c) predisporre i bilanci consuntivi e sociali e i regolamenti di gestione dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- d) predisporre il Codice Etico da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- e) dare adeguata pubblicità alle convocazioni assembleari, alle relative deliberazioni, ai bilanci o rendiconti;
- f) predisporre annualmente il bilancio preventivo e la programmazione dell'attività da presentare all'Assemblea dei Soci;
- g) stabilire l'ordine del giorno delle riunioni dell'Assemblea dei Soci;
- h) rapportarsi con Slow Food internazionale, coordinando l'attività nazionale con quella internazionale;
- i) definire le modalità di attuazione delle campagne;
- j) nominare i rappresentanti dell'Associazione in altre organizzazioni e istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, ivi incluse le società ed enti partecipati;
- k) sottoporre all'Assemblea dei Soci la richiesta motivata di decadenza di organismi territoriali (sentito il Consiglio Direttivo Regionale, se presente) o Regionali;
- l) predisporre interventi (quale a titolo di esempio la convocazione dell'Assemblea dei soci) a livello Regionale e Territoriale, allo scopo di contribuire alla regolare gestione dell'Associazione e/o alla tenuta amministrativa nella piena osservanza delle norme statutarie;
- m) deliberare la decadenza di un dirigente Territoriale, Regionale o Nazionale, nel caso in cui violi le previsioni del Codice Etico o organizzi e gestisca attività ritenute lesive, incompatibili o in contrapposizione con l'Associazione, ovvero non sia in regola con il pagamento delle quote associative, sia personali, che della struttura che rappresenta;
- n) istituire commissioni o gruppi di lavoro e di studio su tematiche specifiche, definirne il mandato e nominarne i componenti;
- o) nominare e revocare il Direttore Generale disciplinandone compiti ed attribuzioni a mezzo procura notarile;
- p) nominare e revocare eventuali referenti di specifiche tematiche o aree di attività e definirne il mandato;
- q) deliberare e revocare il conferimento di specifiche procure a terzi per lo svolgimento di particolari funzioni;
- r) monitorare e tutelare l'uso dei propri marchi e, in caso di violazione della Carta di utilizzo del Marchio, di uso non autorizzato e/o di abuso, revocarne e inibirne l'uso;
- s) convocare e organizzare gli incontri degli Stati Generali della Rete;
- t) convocare e organizzare e favorire incontri, a livello nazionale, tra i livelli Territoriale e Regionale;
- u) coordinare le attività e le iniziative di carattere sovraregionali;
- v) deliberare il trasferimento della sede nell'ambito del comune di Bra.

CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE SLOW FOOD REGIONALE

- 14.8 Il Consiglio Direttivo Regionale è l'organo di gestione dell'Associazione del livello regionale e attua le decisioni dell'Assemblea dei Soci.
- 14.9 È investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione;
- 14.10 È eletto dall'Assemblea dei Soci e si compone di un minimo di 5 (cinque) cinque ed un massimo di 15 (quindici) membri eletti tra i soci.
- 14.11 Nomina ed eventualmente revoca, tra i suoi membri, il Presidente del Consiglio Direttivo e il Vice Presidente. Può, inoltre, definire al proprio interno l'attribuzione di ulteriori ruoli utili all'organizzazione e alla gestione delle attività, attribuendo le relative deleghe a propri membri.
- 14.12 Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente, in sua assenza, dal Vice Presidente, oppure su richiesta di un terzo dei componenti, ogni qualvolta si renda necessario. La convocazione avviene mediante avviso scritto da inviarsi, anche per via telematica o con qualsiasi altro mezzo utile purché ne sia assicurata la ricezione, con preavviso di almeno 7 (sette) giorni contenente l'indicazione dell'ordine del giorno; in caso di motivata urgenza il preavviso può essere di un solo giorno.
- 14.13 Qualora necessario può riunirsi e deliberare in conferenza video o con qualsiasi altro mezzo utile, purché tutti i suoi membri abbiano la possibilità di intervento alla discussione e alla deliberazione.
- 14.14 Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- a) nominare il Presidente del Consiglio Direttivo Regionale e il Vice Presidente;
- b) coordinare e promuovere le attività dei soci dei livelli Territoriali;
- c) predisporre i bilanci consuntivi e sociali da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- d) dare adeguata pubblicità alle convocazioni assembleari, alle relative deliberazioni, ai bilanci o rendiconti;
- e) predisporre annualmente il bilancio preventivo e la programmazione dell'attività da presentare all'Assemblea dei Soci;
- f) stabilire l'ordine del giorno delle riunioni dell'Assemblea dei Soci;
- g) nominare i rappresentanti dell'Associazione in altre organizzazioni e istituzioni pubbliche e private, all'interno del territorio di riferimento;
- h) sottoporre al Consiglio Direttivo Nazionale la richiesta motivata di decadenza di organismi Territoriali;
- i) deliberare la decadenza di un dirigente regionale, nel caso in cui violi le previsioni del Codice Etico o organizzi e gestisca attività ritenute lesive, incompatibili o in contrapposizione con l'Associazione, ovvero non sia in regola con il pagamento delle quote associative, sia personali, che della struttura che rappresenta;
- j) istituire commissioni o gruppi di lavoro e di studio su tematiche specifiche, definirne il mandato e nominarne i componenti;
- k) nominare e revocare eventuali referenti di specifiche tematiche o aree di attività e definirne il mandato;
- l) deliberare e revocare il conferimento di specifiche procure a terzi per lo svolgimento di particolari funzioni;
- m) convocare e organizzare gli incontri degli Stati Generali della Rete;
- n) convocare e organizzare e favorire incontri, a livello regionale, con i livelli territoriali;
- o) deliberare il trasferimento della sede nell'ambito del comune di residenza.

CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE SLOW FOOD TERRITORIALE

- 14.15 Il Consiglio Direttivo Territoriale, denominato anche Comitato di Condotta, è l'organo di gestione dell'Associazione del livello territoriale e attua le decisioni dell'Assemblea dei Soci.
- 14.16 È investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione;
- 14.17 È eletto dall'Assemblea dei Soci e si compone di un minimo di 5 (cinque) cinque ed un massimo di 15 (quindici) membri eletti tra i soci.
- 14.18 Nomina ed eventualmente revoca, tra i suoi membri, il Presidente del Consiglio Direttivo e il Vice Presidente. Può, inoltre, definire al proprio interno l'attribuzione di ulteriori ruoli utili all'organizzazione e alla gestione delle attività, attribuendo le relative deleghe a propri membri.
- 14.19 Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente, in sua assenza, dal Vice Presidente, oppure su richiesta di un terzo dei componenti, ogni qualvolta si renda necessario. La convocazione avviene mediante avviso scritto da inviarsi, anche per via telematica o con qualsiasi altro mezzo utile purché ne sia assicurata la ricezione, con preavviso di almeno 7 (sette) giorni contenente l'indicazione dell'ordine del giorno; in caso di motivata urgenza il preavviso può essere di un solo giorno.
- 14.20 Qualora necessario può riunirsi e deliberare in conferenza video o con qualsiasi altro mezzo utile, purché tutti i suoi membri abbiano la possibilità di intervento alla discussione e alla deliberazione.
- 14.21 Il Consiglio Direttivo ha il compito di:
- a) nominare il Presidente del Consiglio Direttivo Territoriale e il Vice Presidente;
 - b) coordinare e promuovere le attività dei soci nel territorio di riferimento;
 - c) predisporre i bilanci consuntivi e sociali da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
 - d) dare adeguata pubblicità alle convocazioni assembleari, alle relative deliberazioni, ai bilanci o rendiconti;
 - e) predisporre annualmente il bilancio preventivo e la programmazione dell'attività da presentare all'Assemblea dei Soci;
 - f) stabilire l'ordine del giorno delle riunioni dell'Assemblea dei Soci;
 - g) nominare i rappresentanti dell'Associazione in altre organizzazioni e istituzioni pubbliche e private, all'interno del territorio di riferimento;
 - h) deliberare la decadenza di un dirigente territoriale, nel caso in cui violi le previsioni del Codice Etico o organizzi e gestisca attività ritenute lesive, incompatibili o in contrapposizione con l'Associazione, ovvero non sia in regola con il pagamento delle quote associative, sia personali, che della struttura che rappresenta;
 - i) istituire commissioni o gruppi di lavoro e di studio su tematiche specifiche, definirne il mandato e nominarne i componenti;

- j) nominare e revocare eventuali referenti di specifiche tematiche o aree di attività e definirne il mandato;
- k) deliberare e revocare il conferimento di specifiche procure a terzi per lo svolgimento di particolari funzioni;
- l) deliberare il trasferimento della sede nell'ambito del comune di residenza.

ART. 15 – IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

- 15.1 Il Presidente del Consiglio Direttivo di Slow Food Italia Aps, delle Associazioni Slow Food Regionali e delle Associazioni Slow Food Territoriali, è nominato in seno ai Consigli Direttivi di ciascuna associazione, ha la rappresentanza legale ed ha la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio.
- 15.2 Al Presidente compete:
- a) convocare e presiedere l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo nonché curarne l'ordine del giorno;
 - b) curare l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo;
 - c) assumere autonomamente, nei casi di comprovata e motivata urgenza, provvedimenti in nome del Consiglio Direttivo con obbligo di ratifica alla prima riunione utile.
- 15.3 In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente, se nominato, il quale ne assume temporaneamente i poteri di cui al presente articolo.

ART. 16 – L'ORGANO DI CONTROLLO

- 16.1 Con riferimento alle disposizioni previste dall'art. 30 del Cts, l'Assemblea dei Soci nomina l'Organo di Controllo e il suo Presidente, il quale vigila sull'amministrazione dell'Associazione, sull'osservanza della legge, dello Statuto e dei regolamenti interni, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
- 16.2 L'Organo di controllo è composto da tre membri effettivi. Vengono altresì nominati due supplenti.
- 16.3 I membri dell'Organo di Controllo sono nominati per un periodo non superiore a 4 esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Sono rieleggibili.
- 16.4 I membri dell'Organo di Controllo devono rispettare i requisiti di cui all'art. 2397 del c.c. oppure essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali. Si richiamano, se e in quanto compatibili, le disposizioni degli artt. 2401, 2402 e 2403 bis del c.c.
- 16.5 L'eventuale esercizio dell'attività di controllo contabile e di revisione legale dei conti, qualora non esercitata dall'Organo di Controllo, può essere affidata a un revisore o a una società di revisione nominata dall'Assemblea dei Soci.
- 16.6 L'Organo di Controllo deve riunirsi almeno quattro volte all'anno, preferibilmente con periodicità trimestrale. La riunione può svolgersi anche in luoghi diversi dalla sede dell'Associazione ovvero con l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione.
- 16.7 Le Associazioni Slow Food Territoriali e Regionali che rientrano nei requisiti previsti dall'art. 30 comma 2 del Cts nominano un organo di controllo monocratico.

ART. 17 – IL COLLEGIO NAZIONALE DEI GARANTI

- 17.1 Il Collegio Nazionale dei Garanti è l'organo di garanzia statutaria e di giurisdizione interna.
- 17.2 È composto in numero dispari da un massimo di 5 (cinque) membri e due supplenti eletti dall'Assemblea dei Soci Nazionale.
- 17.3 Elegge, tra i propri membri, il Presidente.
- 17.4 Il Collegio Nazionale dei Garanti svolge funzione di giudice rispetto alle controversie tra l'Associazione Nazionale e i soci persone fisiche, ovvero tra soci persone fisiche appartenenti alle associazioni territoriali e tra le associazioni territoriali e le associazioni regionali nonché tra i soci persone giuridiche di qualsiasi livello fra loro e con l'Associazione Nazionale.
- 17.5 Le modalità di funzionamento ed intervento sono disciplinate da apposito regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci Nazionale.
- 17.6 La carica di membro del Collegio Nazionale è incompatibile con qualunque altra carica o funzione nell'ambito degli organi ed organismi associativi, anche appartenenti alle persone giuridiche associate.
- 17.7 La durata della carica è deliberata dall'Assemblea al momento della nomina.

ART. 18 – DISCIPLINA DELLE CARICHE

- 18.1 La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate, ovvero indicate dagli enti giuridici soci. Si applica l'art. 2382 del c.c.

- 18.2 Chiunque ricopra cariche associative e istituzionali a qualsiasi livello dell'Associazione deve adeguare il proprio comportamento al Codice Etico deliberato dall'Assemblea dei Soci Nazionale.
- 18.3 I componenti del Consiglio Direttivo sono nominati per un periodo non superiore a 4 esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.
- 18.4 Sono rieleggibili e possono essere nominati per un massimo di 2 mandati anche non consecutivi.
- 18.5 Per le Associazioni Territoriali il vincolo di cui al punto precedente è limitato ai ruoli di Presidente e Vice Presidente.
- 18.6 Il Consiglio Direttivo di tutti i livelli associativi è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Decade automaticamente con il venire meno della maggioranza dei propri componenti.
- 18.7 Tutti i livelli associativi provvedono a pubblicare sul proprio sito internet (o su quello dell'Associazione Nazionale qualora sprovvisti) e sulla comunicazione sociale, gli eventuali emolumenti compensi o corrispettivi, a qualsiasi titolo riconosciuti agli Organi di cui all'art. 11 del presente Statuto, ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai soci, nonché al Direttore, se nominato.

ART. 19 – LE COMUNITÀ SLOW FOOD

- 19.1 L'Associazione riconosce la libera e spontanea aggregazione di cittadini, senza limitazioni come previsto all'art. 2.4 del presente Statuto, che si riconoscono nell'adesione ideale e nei principi della dichiarazione di Chengdu e che a seguito di tali principi si riuniscono in quelle che vengono denominate Comunità Slow Food.
- 19.2 Ogni Comunità opera in piena autonomia e si autoregola secondo le proprie esigenze fermo restando la predilezione per un'organizzazione non gerarchica e che consenta la partecipazione di tutti gli aderenti.
- 19.3 La Comunità Slow Food nasce con una Dichiarazione Fondativa in cui si dichiara l'impegno, l'obiettivo che la Comunità si prefigge per promuovere la visione comune nel proprio territorio, nel proprio contesto, le attività, le iniziative, i progetti che metterà in piedi per realizzarli, collaborando con la rete Slow Food locale.
- 19.4 La Comunità può partecipare alla vita dell'Associazione attraverso l'adesione a Slow Food da parte delle singole persone fisiche.
- 19.5 La Comunità che intende strutturarsi e costituirsi in forma giuridica può chiedere l'adesione al livello Territoriale di riferimento del proprio territorio, solo e se costituita in forma di Aps.

ART. 20 – STATI GENERALI DELLA RETE

- 20.1 Rappresentano lo strumento di coinvolgimento di soci, attivisti e di tutte le realtà, costituite o no, presenti sul territorio di riferimento (in ambito Regionale o Nazionale).
- 20.2 Sono convocati dal Consiglio Direttivo.
- 20.3 Sono organo consultivo di indirizzo strategico, di supporto al Consiglio Direttivo e all'Assemblea dei Soci nello sviluppo della visione delle politiche associative.

ART. 21 – PATRIMONIO E ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO

- 21.1 Il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 21.2 Il patrimonio è costituito:
- a) dal fondo di dotazione iniziale indisponibile determinato in euro 511.811;
 - b) dai beni mobili e immobili e dalle contribuzioni che perverranno all'Associazione a qualsiasi titolo, da parte di soggetti pubblici e privati, con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
 - c) dai crediti sorti in relazione alle voci che precedono, da considerarsi destinati a incremento del patrimonio;
 - d) dalle somme derivanti dalle rendite non utilizzate che l'Assemblea dei Soci delibererà di destinare a incrementare il patrimonio.
- 21.3 Le entrate dell'Associazione, tutte disponibili per il raggiungimento dello scopo, sono costituite:
- a) dalle quote associative;
 - b) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività economiche, anche commerciali marginali;

- c) da elargizioni di sostenitori pubblici e privati, nonché persone fisiche che a vario titolo si impegnano, in denaro o in natura, anche mediante apporto di servizi eventualmente professionali, a sostenere l'Associazione e che non siano espressamente destinati a incremento del patrimonio.

21.4 Il patrimonio, i contributi e le elargizioni poste in essere da soggetti pubblici e privati, anche in forma di convenzione, hanno il fine di garantire il funzionamento dell'Associazione, la realizzazione dei suoi scopi e la copertura degli eventuali disavanzi di gestione.

21.5 Gli utili e gli avanzi di gestione devono essere totalmente destinati agli scopi istituzionali dell'Associazione, riguardanti le attività statutariamente previste.

21.6 È fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione, fondi, riserve di avanzi di gestione o di capitale durante la vita dell'Associazione.

21.7 Alla formazione del patrimonio delle Associazioni Slow Food Territoriali e Regionali contribuiscono tutte le voci di cui al presente articolo ad esclusione di quanto previsto alla lettera a) in quanto l'ammontare di ciascun fondo di dotazione andrà quantificato dall'Associazione Territoriale e Regionale che intende assumere autonomia patrimoniale, così come disciplinato dall'art. 23 del presente Statuto.

ART. 22 – IL BILANCIO D'ESERCIZIO, IL BILANCIO SOCIALE E L'INFORMATIVA SOCIALE

22.1 L'esercizio sociale ha durata dal 1° gennaio al 31 dicembre.

22.2 Il Consiglio Direttivo deve predisporre:

- a) il bilancio di esercizio, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, e dalla relazione di missione ed è redatto in conformità alla modulistica definita dal Ministero del Lavoro. Nel bilancio si deve documentare il carattere secondario e strumentale delle eventuali attività svolte, diverse da quelle di interesse generale;
- b) nei limiti previsti dall'art. 13 comma 2 del Cts, il bilancio delle Associazioni Slow Food Regionali e Territoriali può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa secondo gli schemi e la modulistica definiti dal Ministero del Lavoro;
- c) il bilancio preventivo in conformità al piano di attività dell'Associazione;
- d) il bilancio sociale laddove sussistano i requisiti previsti dall'art. 14 del Cts.

22.3 I bilanci d'esercizio di tutti i livelli associativi sono sottoposti per l'approvazione dei rispettivi organi secondo le seguenti modalità:

- a) entro il 31 marzo per le Associazioni Slow Food Territoriali;
- b) entro il 30 aprile per le Associazioni Slow Food Regionali;
- c) entro il 31 maggio per l'Associazione Nazionale.

22.4 Laddove sussistano gravi e motivati impedimenti, l'approvazione può essere differita di massimo 15 giorni.

22.5 Le Associazioni di tutti i livelli forniscono adeguata informativa in merito ai principi della trasparenza e delle responsabilità (accountability), dedicando un'apposita sezione del sito internet, in alternativa sul sito della rete, atta a fornire tutte le informazioni utili per il rispetto di tali principi.

22.6 In particolare, a tutti i livelli, pubblicano:

- a) l'elenco delle persone che hanno la rappresentanza dell'ente ed i relativi poteri di rappresentanza;
- b) l'elenco degli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e ai soci quando vengano superati i limiti previsti dal Cts;
- c) il bilancio d'esercizio ed il bilancio sociale approvati dall'Assemblea dei Soci;
- d) lo Statuto e tutti i regolamenti.

ART. 23 – STATUTO E REGOLAMENTI

23.1 Le modifiche al presente Statuto sono deliberate esclusivamente dall'Assemblea Nazionale ad eccezione per quanto previsto al punto successivo del presente articolo.

23.2 Il presente Statuto, che costituisce lo Statuto di ogni livello territoriale, fatti salvi i necessari adeguamenti tenuto conto delle singole denominazioni, delle sedi e del funzionamento a livello territoriale e regionale, verrà adottato da tutti i livelli associativi di cui all'art. 4 attraverso un atto formazione di adozione in sede assembleare e di adesione all'Associazione.

23.3 L'Associazione potrà disciplinare l'organizzazione e il suo funzionamento attraverso l'adozione di regolamenti approvati dall'Assemblea dei Soci. Tali regolamenti disciplinano la nomina dei delegati di ciascuna componente territoriale per la partecipazione sulla base di

principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti i soci e con un criterio proporzionale rispetto al numero dei soci, già indicati nel presente Statuto all'art. 12. I regolamenti disciplinano altresì le modalità di adesione all'Associazione ai vari livelli.

ART. 24 – MARCHIO SLOW FOOD

- 24.1 Il nome e il logo dell'Associazione sono marchi registrati e, unitamente ai domini internet, costituiscono patrimonio della stessa.
- 24.2 La loro gestione è di esclusiva competenza del Consiglio Direttivo Nazionale che ne autorizza l'uso ai propri soci, limitatamente al periodo del loro mandato associativo e nell'ambito delle loro competenze, secondo i principi e le norme della Carta di Utilizzo dei Marchi Slow Food, che è parte integrante del presente Statuto e che i soci si impegnano a osservare integralmente.
- 24.3 Eventuali modifiche alla Carta di Utilizzo dei Marchi Slow Food avranno efficacia immediata.

ART. 25 – ESTINZIONE

- 25.1 L'estinzione (o scioglimento) dell'Associazione è deliberata dall'Assemblea dei Soci con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.
- 25.2 In caso di estinzione (o scioglimento) dell'Associazione nazionale, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del Registro Unico del Terzo settore, ad altro ente del Terzo settore che persegue finalità affini a quelle di Slow Food Italia o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale secondo quanto previsto dall'art. 9 del Cts.
- 25.3 In caso di estinzione (o scioglimento) di una Associazione di livello Territoriale o Regionale, il patrimonio residuo è devoluto all'Associazione Nazionale o secondo quanto disposto dagli artt. 9 e 49 del Cts.
- 25.4 L'Assemblea dei Soci provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri amministratori.

ART. 26 – RINVIO

- 26.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dai regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applicano, se e in quanto compatibili, le norme previste dal Cts, dal Codice Civile o da altra normativa di riferimento.

ART. 27 – NORME TRANSITORIE

- 27.1 Le Associazioni Slow Food Territoriali e Regionali che intendono aderire a Slow Food Italia dovranno presentare istanza di adesione e deliberare l'adozione del presente testo statutario fatto salvo quanto previsto all'art. 23 del presente Statuto entro 12 mesi dal verbale di approvazione dell'Assemblea Nazionale.
- 27.2 Contestualmente, gli organi competenti provvederanno a confermare o rinominare gli organi associativi eletti e attualmente in carica.
- 27.3 È prevista la revoca automatica del marchio e della denominazione Slow Food in capo alle Associazioni di cui all'art. 4 del presente Statuto nel caso in cui queste non provvederanno a modificare il proprio assetto in Aps entro i termini previsti dal presente Statuto.



Verbale Assemblea dei Soci

Il giorno 31 Marzo 2022 alle ore 15 si è riunita , in presenza presso il CVA di Pian D'Assino – Umbertide, l'Assemblea dei soci della Condotta Slow Food Alta Umbria come da avviso di convocazione del 10 Marzo 2022 inviato a mezzo mail a tutti i soci attivi per discutere e deliberare i seguenti punti all'ODG:

- 1) Rendiconto economico dell'esercizio 2021;
- 2) Elezioni delegati per assemblea regionale;
- 3) prossime iniziative;
- 4) rinnovo tesseramento ;
- 5) Varie ed eventuali

Si invita la Sig.ra Roberta Nanni, Fiduciario della Condotta, a presiedere l'Assemblea e si nomina a svolgere le funzioni di verbalizzante e segretario dell'Assemblea la Sig.ra Boldrini Elisa, nella sua qualità di Segretario della condotta stessa .

Il Presidente constata la partecipazione all'Assemblea dei Socio della Condotta Slow Food Alta Umbria di nr 20 Soci presenti ad personam, come da documento allegato (allegato 1) .

Si precede pertanto alla lettura dell'ordine del giorno , alla discussione ed alla votazione delle mozioni in esso inserite:

- 1) Rendiconto economico anno 2021 approvato e allegato al presente (allegato 2)
La condotta ha riportato un avanzo di esercizio di 1.699,11 euro nell'esercizio 2021. E' stato proposto il Bilancio preventivo anno 2022, dove si è fatto riserva di erogare un contributo alla " comunità dei Mille " per l'uso della sede dell'associazione " Comunità dei Mille " , qualora la condotta ne faccia uso, tale contributo sarà stabilito dalla fiduciaria e dal Comitato di Condotta e parametrato a seconda delle possibilità economiche della condotta stessa.

Il Presidente dà atto che la deliberazione proposta viene approvata con la seguente votazione:

Soci favorevoli 20 Soci contrari ____ Soci astenuti ____

- 2) Candidati come delegati regionali:

NANNI ROBERTA

BOLDRINI ELISA

TONANNI STEFANO

Eletti :

NANNI ROBERTA

TONANNI STEFANO

Riserva BOLDRINI ELISA

(allegato 3)

Il Presidente dà atto che la deliberazione proposta viene approvata con la seguente votazione:

Soci favorevoli 20 Soci contrari ____ Soci astenuti ____

- 3) Nel presentare le iniziative dell'anno in corso si sono prima illustrate quelle svolte nel 2021, nonostante il difficile periodo che obbligava a restrizioni e precise regolamentazioni negli eventi, causa la ripresa dei contagi da Covid-19, la condotta ha portato avanti varie iniziative :

- Giugno 2021: serata presso la miniera di Galparino con Presidi e cantine dell'alta umbria I Girasoli di Sant'Andrea, Donini e Polidori.
- Mercato della Terra per tutti: un nuovo progetto con la collaborazione del nido dei Pettirossi e i ragazzi con disabilità che gestiscono la Serra Comunale.

- Giornata dedicata alle Api e a tutti gli insetti impollinatori
- Sbag del mercato con menù con i prodotti del MdT di Umbertide
- Pic-nic in vigna
- Degustazione formaggi chiesa del Carmine
- Osteria da Tipico “Festa del Bosco Montone 2021”
- Città di Castello , mostra nazionale del Tartufo dove sono stati presenti i Presìdi: il mazzafegato e vinosanto da uve affumicate
- Vendita del Sedano Nero di Trevi al mercato della Terra
- Aspettando il Natale in Piazza
- Taccuino di Natale – libro presentato il giorno della Cena degli auguri

Molte di queste iniziative saranno ripresentate anche nel 2022 a ripartire dai Pic-nic in vigna.

Nel 2022 è stato poi siglato un protocollo di intesa con l’istituto Cavallotti e degli esperti hanno fatto delle lezioni sull’olio , sulla filosofia SF e il Presìdio del mazzafegato, sullo spreco alimentare, sul vino santo da uve affumicate, collaborazione che si spera possa essere ripresa a Settembre con altri progetti come proposto oggi in assemblea.

Nel corso del 2022 sono, per ora in programma

- Si è appena concluso il festival regionale delle Osterie D’Italia, la nostra Condotta ha collaborato con SF regionale organizzando cene nelle osterie in guida: Osteria Tipico a Montone, ristorante Da Lea e alla Miniera di Galparino a Città di Castello.
- Auguri di Pasqua con Colazione tipica al Mercato della Terra dove verranno offerte da parte dei produttori e della Condotta degustazioni dei cibi che notoriamente vengono mangiati la mattina di Pasqua, in collaborazione con Pro-Loco Umbertide.
- Possibilità di ospitare al MdT di Umbertide il Tramercato di Orvieto
- Il 12 Giugno si svolgerà la Mangialonga, passeggiata enogastronomica per le campagne di Umbertide con visita al castello di Civitella Ranieri e tappe

lungo il percorso dedicate a temi importanti come l'acqua, le api, che si concluderà con un pranzo presso il CVA di Pian D'Assino.

- In Agosto tornerà la manifestazione "Calici sotto le Stelle", tanto apprezzata negli anni passati, in collaborazione con Pro-Loco Umbertide, con le Cantine del territorio dell'Alta Umbria.
- Possibilità di partecipazione al Salone del gusto 2022 come condotta con i Presidi dell'Alta Umbria.

Altre iniziative sono ancora in progress anche per il prossimo autunno.

4) Rinnovo tesseramenti: i soci presenti hanno tutti il tesseramento attivo, si sono fatti i complimenti alla nostra Fiduciaria per il bellissimo risultato raggiunto, al 31.12.2021 abbiamo avuto attivi 94 soci, ben 36 in più dei 58 che avevamo il 31.12.2020 ed in un periodo come quello che abbiamo passato è un risultato eccellente .

5) Varie ed eventuali :

Hanno preso la parola i soci, Violini Gabriele , Liliana MAScolo e Sergio Consigli i quali hanno commentato l'andamento dei progetti in essere ed i possibili futuri accorgimenti e miglorie che si potrebbero introdurre, in particolar modo nel progetto del protocollo d'intesa siglato con l'istituto Cavallotti, nei mesi prossimi.

La Fiduciaria a concluso la nostra Assemblea con l'augurio che si possa continuare a lavorare per veicolare sempre di più nel nostro territorio una azione di sensibilizzazione del cibo buono ,pulito e giusto in un momento così critico e complesso per il nostro mondo e per i nostri giovani, che nella nostra condotta sono sempre più numerosi.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 17:00 e demanda al segretario la trasmissione del presente verbale al Comitato esecutivo regionale e al Comitato esecutivo nazionale per gli adempimenti consequenziali.

Umbertide 31 Marzo 2022

F.to il Segretario


F.to il Presidente






FOGLIO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA CONDOTTA SLOW FOOD Alta Umbria DEL 31.03.2022



I SOCI DEVONO ESSERE IN REGOLA CON L'ADESIONE A SLOW FOOD E IN BASE AI CRITERI AMMISSIONE SOCI

NR	NOMINATIVO SOCIO		TESSERA		PRESENZA ASSEMBLEA PER VOTO	FIRMA
	Cognome	Nome	Card No	Scadenza		
1	Allegrucci	Fabio	IT2000010508	31/08/2022		
2	Anselmi	Valentina	IT1000172490	31/10/2022		
3	Anzivino	Joris Piet Donato	IT2000009653	30/06/2022		
4	Argenti	Ambra	IT1000013254	31/10/2022		
5	Babuucci	Mirco	IT0000049049	31/01/2023	X	
6	Bargelli	Sergio	IT1000134725	28/02/2023		
7	Bernhard	Alf	IT1000118568	30/06/2023		
8	Bistarelli	Eugenio Sergio	IT1000107356	31/10/2022		
9	Boldrini	Elisa	IT1000171184	30/11/2022	X	
10	Bonuucci	Sara	IT2000014264	31/03/2023		
11	Bracchini	Alessandro	IT0000002759	31/03/2023		
12	Bracchini	Serena	IT1000107346	31/05/2022		
13	Braganti	Marco	IT1000013256	31/12/2022		
14	Bricchi	Valentina	IT2000010460	31/08/2022		
15	Burzigotti	Ascanio	IT1000168350	31/12/2022		
16	Bussotti	Antonio	IT2000012736	31/12/2022		
17	Carletti	Dylan	IT1000150267	30/09/2022		

ES

RA

18	Carlini	Marco	IT0000055820	28/02/2023		
19	Ceccarelli	Claudio	IT1000000962	30/09/2022	X	
20	Cecchetti	Valentina	IT1000174671	30/09/2022		
21	Chiodi	Carlo	IT1000115873	31/05/2022		
22	Chiucchiu'	Silvia	IT1000116571	31/12/2022	X	
23	Ciarabelli	Federico	IT0000087013	31/07/2022		
24	Ciuchi	Ivana	IT1000078625	30/06/2022		
25	Codovini	Alberto	IT1000172488	28/02/2023	X	
26	Conocchia	Ricky	IT1000165311	31/05/2022		
27	Consigli	Rita	IT1000008461	31/07/2022	X	
28	Consigli	Sergio	IT0000002289	31/07/2022	X	
29	Conti	Lorenzo	IT2000011392	31/10/2022		
30	Donini	Filippo	IT0000049044	31/05/2022		
31	Faloci	Federico	IT1000171182	30/11/2022		
32	Filippi	Chiara	IT1000000960	31/03/2023	X	
33	Fiorucci	Ivano	IT2000011496	31/10/2022		
34	Foiani	Giulio	IT2000012734	31/12/2022		
35	Giulioni	Aurora	IT2000009746	30/06/2022		
36	Gradassi	Nicola	IT2000011406	31/10/2022		
37	Grelli	Chiara	IT2000014275	31/03/2023		
38	Grilli	Luca	IT2000011495	31/10/2022		
39	Gritti	Andrea	IT2000014261	31/03/2023		

40	Gritti	Pilar	IT2000014260	31/03/2023		
41	La Tona	Guglielmo	IT0000013321	30/06/2022		
42	Leonardi	Leonardo	IT0000049051	30/04/2022	X	
43	Lucaccioni	Cesare	IT1000082638	31/05/2022		
44	Marcucci	Elena	IT2000009654	30/06/2022		
45	Mariani	Michele	IT2000010507	31/08/2022		
46	Marini	Marino	IT1000018812	30/04/2022	X	
47	Martinelli	Giandomenico	IT0000002758	31/12/2022	F	
48	Mascolo	Liliana	IT0000005365	31/07/2022	X	
49	Massi	Francesco	IT1000054186	31/12/2022		
50	Menestrina	Nicola	IT10000167848	31/03/2023		
51	Migliorati	Erika	IT2000011407	31/10/2022		
52	Minciotti	Vincenzo Mauro	IT1000011897	30/06/2022		
53	Morbidoni	Paolo	IT2000011543	30/11/2022		
54	Morelli	Giulia	IT2000014266	31/03/2023		
55	Morganti	Davide	IT10000150264	30/11/2022		
56	Moscetti	Orietta	IT10000115876	28/02/2023		
57	Nanni	Roberta	IT10000109368	31/10/2022	X	
58	Nanni	Sergio	IT2000014276	31/03/2023		
59	Nardoni	Simone	IT10000175004	31/10/2022		
60	Orlandi	Mirco	IT1000082641	31/03/2023	X	
61	Pescari	Maurizio	ITLIFE000238	30/04/2110		




62	Polchi	Marco	IT1000161958	28/02/2023		
63	Radford	Penelope	IT2000012482	31/12/2022		
64	Ricci Vitiani	Stefano	IT1000171185	30/11/2022	X	<i>Stefano Ricci</i>
65	Ruiu	Silvia	IT2000014263	31/03/2023		
66	Savignani	Giulio	IT2000010506	31/08/2022	X	<i>Giulio Savignani</i>
67	Serafini	Michele	IT2000010509	31/08/2022		
68	Silvioni	Luca	IT2000010459	31/08/2022		
69	Tacconi	Cinzia	IT1000023304	30/04/2022		
70	Tani	Giorgia	IT2000014265	31/03/2023		
71	Tempobuono	Sara	IT1000054190	31/12/2022		
72	Tonanni	Agostino	IT1000092085	28/02/2023	X	<i>Agostino Tonanni</i>
73	Tonanni	Stefano	IT0000049048	28/02/2023	X	<i>Stefano Tonanni</i>
74	Vaccari	Marina	IT2000012607	31/12/2022		
75	Valdambri	Paola	IT2000014277	31/03/2023		
76	Vantaggi	Paola	IT1000112863	30/04/2022	X	<i>Paola Vantaggi</i>
77	Violini	Gabriele	IT0000048512	28/02/2023		
78	Violini	Marco	IT1000141271	30/04/2023		
79	Violini	Stefano	IT1000141270	30/04/2023		
80	Wholey	Elizabeth	IT1000088450	30/09/2022		
81	Zara	Luca	IT2000013211	31/01/2023		
	TONANNI	VIRGINIA	IT1000143857	31/3/2022	X	<i>Virginia Tonanni</i>

all
EB

Abb. C.

RENDICONTO ECONOMICO CONDOTTA Slow Food Alta Umbria anno 2021

saldo CONTO C/C intesa SAN PAOLO N. 1000/4014 al 31/12/2021

€ 1.059,94 soci attivi al 31/12/2020

58

CONTRIBUTI/PROVENTI

A) Contributi e Proventi					
- Contribuiti istituzionali	€ 3.231,00				€ 2.101,02
- contributi da tesseramento	€ 2.395,00				€ 925,21
- contributi per attività istituzionale natale 2021	€ 1.595,00				€ 704,00
- pacchi e cena natale 2021	€ 800,00				€ 0,00
- contributi da Slow Food Italia/Coordinamento Region	€ 0,00				€ 0,00
- contributi per recupero spese attività associativa	€ 0,00				€ 221,21
- Proventi da attività commerciale	€ 836,00				€ 1.175,81
- proventi su progetto pacchi natale 2020	€ 836,00				€ 179,71
- proventi su progetto/evento 2	€ 0,00				€ 202,03
- proventi su progetto/evento 3	€ 0,00				€ 222,37
- proventi per servizi	€ 0,00				€ 20,00
					€ 551,70
					€ 0,00

ONERI

A) Oneri					
- Oneri istituzionali					
- contributi per tesseramento a Slow Food Italia					
- comunicazione ai soci					
- costi gestione struttura (affitto, utenze ecc.)					
- altri costi per attività associativa SLOW WINE Bra 2022					
rimborso socio TONANNI STEFANO					
- Oneri da attività commerciale					
- costi per progetto natale 2020 DE CAROLIS ADELINO					
- costi per progetto SBAG DEL MERCATO					
- costi per progetto CANTINE DEL CARMINE Formaggi a CA.FORM srl					
- costi per progetto cena soci Natale panettone Torre eccetera					
- costi per progetto natale 2021 pacchi					
- altri oneri per attività commerciale					
B) Altri oneri	€ 0,00				€ 0,00
- varie	€ 0,00				€ 0,00
C) Oneri finanziari	€ 0,00				€ 167,81
- Interessi passivi di c/c	€ 0,00				€ 99,90
- Commissioni bancarie e bolli					€ 67,71
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI	€ 3.231,00				€ 2.285,63
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	€ 962,37				anno 2022

saldo CONTO C/C N. 1000/4014 al 31/12/2021



€ 2.022,31 soci attivi al 31/12/2021

94

CONTANTI IN CASSA

€ 736,73

APPROVATO ASS. CONSORTIA DEL 8/13/2022



Condotta Slow Food Alta Umbria
 10000004014
 P.lella Di Piazza Martelli, 1 06012 Chiv. Di Canalicchio (PG)

Saldo contabile iniziale al: 01/01/2020 1.589,42
 Saldo contabile finale al: 31/12/2020 1.494,94

Operazioni contabilizzate

Data contabile	Data valida	Descrizione	Accrediti	Addebiti	Descrizione attività	Effettuate tramite:
07/01/20	31/12/19	Saldo contabile iniziale in Euro		1589,42		
07/01/20	31/12/19	Imposta di bollo etc e raddiconto		252,20		
31/01/20	31/01/20	Compenso di pulizia	0,12			
31/01/20	31/01/20	Canone mensile base e servizi aggiuntivi		-6,00	Canone Mensile Mesa Di Gennaio	
29/02/20	29/02/20	Canone mensile base e servizi aggiuntivi		-6,00	Canone Mensile Mesa Di Febbraio	
31/03/20	31/03/20	Canone mensile base e servizi aggiuntivi		-6,00	Canone Mensile Mesa Di Marzo	
03/04/20	31/03/20	Imposta di bollo etc e raddiconto		-24,90		
30/04/20	30/04/20	Canone mensile base e servizi aggiuntivi		-6,00	Canone Mensile Mesa Di Aprile	
31/05/20	31/05/20	Canone mensile base e servizi aggiuntivi		-6,00	Canone Mensile Mesa Di Maggio	
12/06/20	12/06/20	Commiss. su boni Internet banking		-1,00	Bonifico Da Voi Disposto A Favore Di Beneficari Diversi	
12/06/20	12/06/20	Beu tramite Internet banking		207,40	Commissi01 030691190070289124821600216001Noprovidedd	
30/06/20	30/06/20	Canone mensile base e servizi aggiuntivi		-6,00	Canone Mensile Mesa Di Giugno	
03/07/20	30/06/20	Imposta di bollo etc e raddiconto		-24,90		
31/07/20	31/07/20	Canone mensile base e servizi aggiuntivi		-6,00	Canone Mensile Mesa Di Luglio	
31/08/20	31/08/20	Canone mensile base e servizi aggiuntivi		-6,00	Canone Mensile Mesa Di Agosto	
30/09/20	30/09/20	Canone mensile base e servizi aggiuntivi		-6,00	Canone Mensile Mesa Di Settembre	
05/10/20	30/09/20	Imposta di bollo etc e raddiconto		-25,10		
30/10/20	30/10/20	Commiss. su boni Internet banking		-0,50	Bonifico Da Voi Disposto A Favore Di Beneficari Diversi	
30/10/20	30/10/20	Beu tramite Internet banking		231,50	Commissi01 03069219375078004821600216001	
31/10/20	31/10/20	Canone mensile base e servizi aggiuntivi		-6,00	Canone Mensile Mesa Di Ottobre	
15/11/20	15/11/20	Accredito beu con contabile	62,90			
31/11/20	31/11/20	Canone mensile base e servizi aggiuntivi		-5,00	Canone Mensile Mesa Di Dicembre	
		Saldo contabile finale in Euro		1494,94		
		Residuo cassa in contati al 31/12/2020		31-dic-20		
				€		231,22

100 pezzi mascherine per Mercato della Terra

Saldo a Slow Food gestine precedente

pagamento box Natale

approvato nel congresso di condotta del 29 Marzo 2021

firma presidente congresso

firma segretario congresso



ATTESTATO DI ASSOCIAZIONE

La sottoscritta MONICA PETRONIO, nata a Terni (TR), il 28/11/1970, in qualità di legale rappresentante dell'associazione di livello regionale Slow Food UMBRIA Aps, Codice fiscale 02913580540, con sede legale in Monte Santa Maria Tiberina (PG), Largo Bourbon del Monte, 1

ATTESTA

Che l'associazione Slow Food Alta Umbria aps, con sede ad Umbertide (PG), è associata all'Associazione Slow Food Umbria Aps.

Lì, 10/02/2023

Il Legale rappresentante